Rapporto Annuale

2018

CONSIGLIO GENERALE DEL 15 APRILE 2019

FONDAZIONE CRC

Rapporto Annuale

2018

CONSIGLIO GENERALE DEL 15 APRILE 2019

FONDAZIONE CRC

1 **L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE** 5
Che cos'è la Fondazione CRC 6
La rete di collaborazioni 9
Il metodo di lavoro dell'attività erogativa e progettuale 10
Le novità 2018 12

2 **GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE** 21
Gli organi in sintesi 22
Le riunioni degli organi 22

3 **LA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE** 25
Il nuovo organigramma 26
Il nuovo funzionigramma 27

4 **L'ATTIVITÀ DI ASCOLTO, ANALISI E RICERCA** 31
Analisi e ricerca 32
Monitoraggio e previsione 34
L'attività di ascolto 35
Informazione e diffusione 36
Altri eventi e presentazioni collegati ai progetti di rete 38
I laboratori di innovazione 39

5 **LA COMUNICAZIONE** 41
La comunicazione istituzionale 43
Fondazione tra web e social 44
Far conoscere la nostra attività 46
Altri eventi 2018 48

6 **LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LE RISORSE GENERATE** 51
Gli investimenti della Fondazione 52
Il patrimonio della Fondazione 54
I numeri del bilancio 2018 56

7 **L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA** 59
L'attività istituzionale 2018 in sintesi 61
Il processo erogativo 63
Monitoraggio e valutazione 64
I numeri dell'attività istituzionale 65
Piccoli interventi a sostegno del territorio 71

SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE 75
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI 81
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE 91
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99
SALUTE PUBBLICA 105
ATTIVITÀ SPORTIVA 109

8 **VOCI DAL TERRITORIO** 113
Progetto Acquaviva 114
Progetto Langa del Sole 116
Progetto Liber 118
Smart Mobility e Green parking 120
Il Castello dà i suoi frutti 122
MoviMenti Orientamento 124
AmBeeSius 126

Dal 1992, la Fondazione CRC sostiene progetti per la crescita della comunità provinciale, a fianco del non profit e delle istituzioni locali, lavorando per promuovere lo sviluppo economico, culturale e sociale della provincia di Cuneo, in particolare nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese. La Fondazione sostiene il territorio erogando contributi a favore di enti pubblici o privati non profit e attraverso progetti promossi direttamente, in partenariato con altri soggetti.

CAPITOLO **1**

L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

Che cos'è la Fondazione CRC

La Fondazione CRC è un ente non profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.
Dall'investimento del patrimonio (pari a circa 1,5 miliardi di euro a fine 2018) in attività diversificate derivano le risorse per sostenere l'attività progettuale ed erogativa.
I settori di intervento della Fondazione sono 6, Sviluppo locale e innovazione, Arte e cultura, Promozione e solidarietà sociale, Educazione, Salute e Attività sportiva.

La Fondazione deriva dallo scorporo della Cassa di Risparmio di Cuneo, avvenuto nel 1992

FONDAZIONE CRC

1,503 miliardi €

Patrimonio, che genera le risorse disponibili per la comunità*

Programmazione pluriennale e annuale

Attività erogativa

Bandi

Sessioni

erogative e impegni pluriennali

Attività progettuale

Progetti

promossi dalla Fondazione

Settori di intervento

Zone di intervento

**Per* patrimonio *si intende l'Attivo di Stato Patrimoniale*

ORGANISMI DI CONTROLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, società di revisione, controllo interno. Verificano il rispetto della normativa e dello Statuto e la corretta amministrazione

BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

Sono coinvolti tramite progetti promossi dalla Fondazione o dai destinatari dei contributi

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Ricevono fondi deliberati tramite le sessioni erogative o i bandi

PARTNER DEI PROGETTI

Collaborano alla realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione e delle ricerche

FONDAZIONE CRC

ORGANI E STRUTTURA

Amministrano e assicurano il funzionamento della Fondazione

ENTI DESIGNANTI

Designano i componenti degli Organi

La rete di collaborazioni

La Fondazione CRC è fortemente radicata nella comunità di riferimento e ha rapporti istituzionali e di collaborazione operativa con tutti gli enti del territorio.

SISTEMA DELLE FONDAZIONI

Collaborazioni a livello istituzionale e su progetti specifici con Acri, Associazione Fondazioni Piemontesi, European Foundation Centre, Fondazione Con Il Sud

RAPPRESENTANTI DELLE DIVERSE ISTANZE

Tramite audizioni e tavoli di lavoro rendono la Fondazione vicina alle esigenze del territorio

BANCHE DI RIFERIMENTO

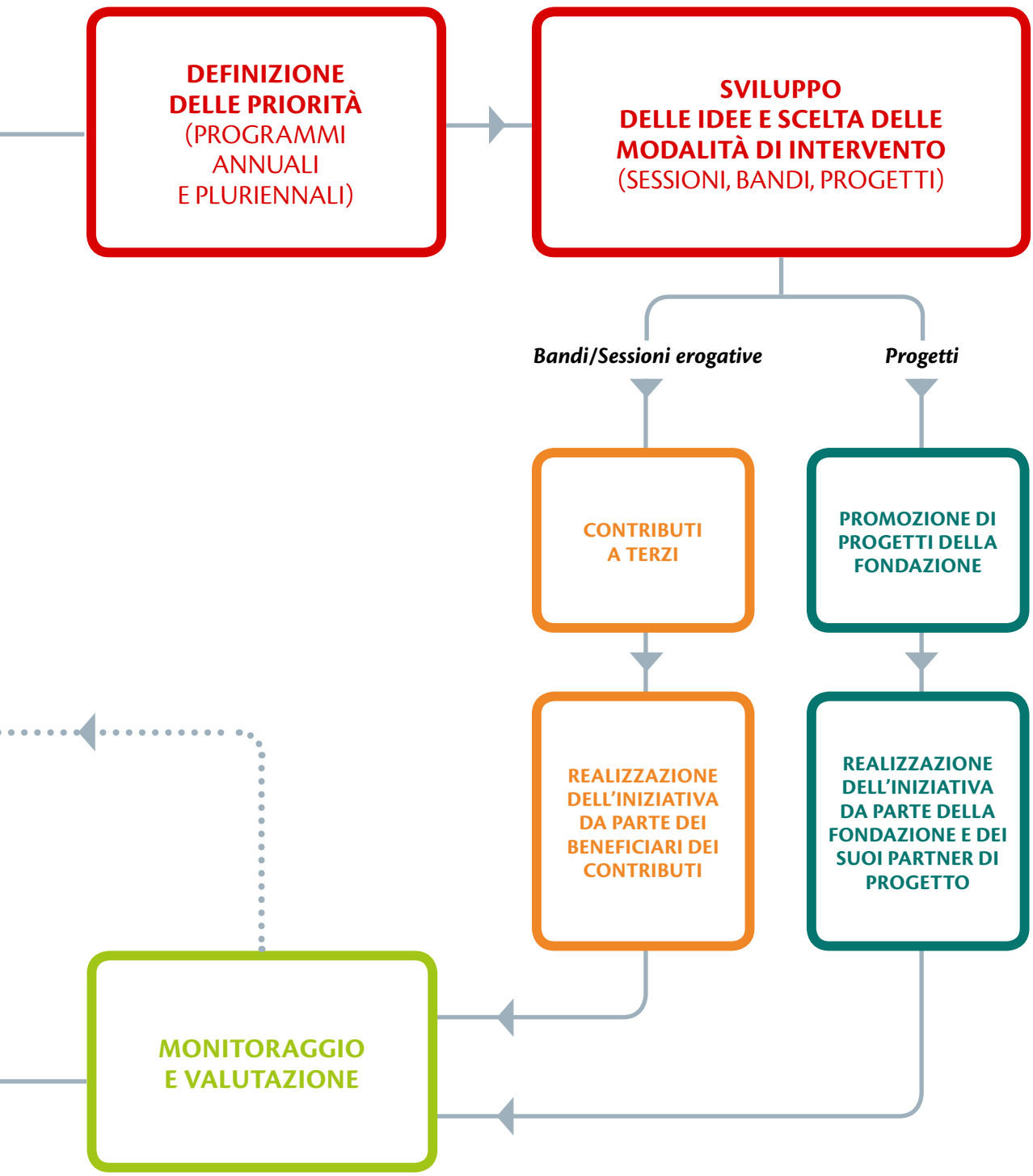
E gli altri soggetti da cui proviene la remunerazione del patrimonio

Il metodo di lavoro dell'attività erogativa e progettuale

L'attività della Fondazione segue un ciclo consolidato, che fa tesoro dei risultati ottenuti per migliorare la programmazione successiva.

DIALOGO CON IL TERRITORIO, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI

RENDICONTAZIONE E COMUNICAZIONE


DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ (PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI)
SVILUPPO DELLE IDEE E SCELTA DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO (SESSIONI, BANDI, PROGETTI)
Bandi/Sessioni erogative
Progetti
CONTRIBUTI A TERZI
PROMOZIONE DI PROGETTI DELLA FONDAZIONE
REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DA PARTE DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI
REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DA PARTE DELLA FONDAZIONE E DEI SUOI PARTNER DI PROGETTO
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le novità 2018

La fusione tra la Fondazione CRC e la Fondazione CRBra

Nel 2018 è stato avviato e perfezionato il processo di fusione per incorporazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra in Fondazione CRC. Si è trattato della prima operazione di questo genere in Italia, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo Acri-MEF del 2015, che auspicava « forme di cooperazione e di aggregazione per il perseguimento di obiettivi comuni » tra fondazioni.
In un Paese in cui la frammentazione costituisce un retaggio storico e un ostacolo alla crescita in tanti ambiti, questa operazione rappresenta un significativo passo avanti nella direzione di un'azione condivisa e finalizzata allo sviluppo della comunità. L'obiettivo è perseguire un'alleanza tra territori, raggiungendo la massa critica necessaria a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione progettuale ed erogativa. Nell'odierna fase storica i distretti territoriali sono chiamati a costruire le proprie strategie di sviluppo e innovazione - a partire da ambiti come la formazione, la ricerca scientifica, lo sviluppo economico, le infrastrutture, il welfare -, c'è bisogno di progettualità e istituzioni in grado di operare su una scala idonea.
Questa operazione rappresenta dunque un primo e innovativo

esempio, aperto fin da subito alla partecipazione di altre fondazioni del territorio.
Il progetto di fusione, approvato dal Consiglio Generale della Fondazione CRC e dal Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra il 16 novembre 2018, è stato realizzato grazie a un gruppo di lavoro congiunto, costituito da componenti di entrambe le Fondazioni coinvolte, che ha analizzato, discusso e trovato intese sui diversi aspetti toccati dall'operazione: da quelli patrimoniali a quelli erogativi, fino a quelli relativi alla governance. Il ruolo di apripista ha scontato la difficoltà dovuta all'assenza di una legislazione specifica che disciplini le fusioni tra Fondazioni. Tuttavia, il supporto continuo garantito dall'Acri, dal MEF e dai consulenti legali e fiscali incaricati dalle due Fondazioni ha consentito di tracciare un iter e stabilire regole che costituiranno la prassi adottabile anche da altri Enti in operazioni analoghe su scala nazionale.
Nel concreto, l'operazione di fusione ha ricevuto l'approvazione del MEF per procedere poi all'atto notarile di fusione l'11 marzo 2019 con efficacia retroattiva dal 1° gennaio. Dal punto di vista delle grandezze in gioco, il valore del patrimonio di Fondazione Cassa di Risparmio di Bra incorporato da Fondazione CRC ammonta a circa 30 milioni di euro. Sul piano dei contributi, i flussi delle sessioni erogative sul territorio braidese manterranno il livello pre-fusione, dato dalle somme delle erogazioni delle due Fondazioni. Il Braidese è divenuto un'area di principale di operatività, a fianco delle tradizionali zone del Cuneese, dell'Albese e del Monregalese, avendo quindi accesso, su base meritocratica, anche ai bandi e ai progetti della Fondazione CRC. Per quanto riguarda infine la governance, il territorio braidese sarà rappresentato da un nuovo Consigliere Generale, selezionato tramite un bando specifico. Il nuovo componente resterà in carica fino alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio, prevista per aprile 2020. In termini numerici, il Consiglio Generale salirà quindi in via transitoria a 24 componenti, per poi scendere a 20 al prossimo rinnovo degli Organi di aprile 2020, come stabilito dalle modifiche statutarie approvate nell'estate 2018.

Novità statutarie

Nel corso del 2018 sono intervenuti due importanti momenti di ripensamento e rivisitazione dello Statuto della Fondazione CRC: il primo, avvenuto a giugno, con cui si è deliberato di diminuire il numero dei componenti del Consiglio Generale, riequilibrando le designazioni di emanazione pubblica con quelle private ed il secondo, il successivo mese di novembre, a fronte dell'operazione di fusione per incorporazione della Fondazione C.R. di Bra.
Da questi momenti di confronto e discussione, preceduti dai lavori delle preposte Commissioni, sono derivate le seguenti principali novità:

- con riguardo alla composizione del Consiglio Generale, è diminuito il numero dei Consiglieri, da 23 a 20, in linea con quanto avvenuto presso le altre grandi Fondazioni italiane, riequilibrando anche la rappresentanza tra enti pubblici e privati, in precedenza sbilanciata in favore dei primi. Tra le novità di rilievo:
  - l'inserimento, tra i Consiglieri, di una rappresentanza della cooperazione sociale, trattandosi di un settore sempre più importante per le attività promosse e realizzate dalla Fondazione CRC;
  - la previsione di un tavolo congiunto dei Rettori degli Atenei Piemontesi, a cui affidare la designazione di un docente universitario, prima spettante all'Associazione per gli Insediamenti universitari in provincia di Cuneo;
  - la designazione, per il mondo del volontariato, in capo all'Organismo Territoriale di Controllo del Piemonte e della Valle d'Aosta, quale sostituto naturale del Comitato di Gestione per il

Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore;

- la previsione - a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Fondazione CR di Bra nella Fondazione CRC (divenuta efficace con atto notarile stipulato in data 11 marzo 2019) - di una nuova designazione tramite Bando opportunamente pubblicizzato, volta all'individuazione di una persona che abbia maturato esperienza, competenza e professionalità nell'ambito dei settori di operatività della Fondazione CRC e residente da almeno tre anni sul territorio Braidese;
- il venir meno delle designazioni spettanti alla Provincia di Cuneo - quale ente di secondo livello ed al Consorzio socio-assistenziale del Cuneese - quale ente formato da Comuni che hanno già titolo a designazioni nel Consiglio Generale;
- è stata prevista, a partire dal mandato quadriennale 2020-2023, la nomina di tre Sindaci supplenti, al fine di accelerare eventuali sostituzioni dei componenti dell'Organo di controllo;
- è stato rafforzato l'impegno per la trasparenza e la separazione di ruoli tra gli Organi della Fondazione CRC e gli Enti richiedenti, prevedendo l'inammissibilità di eventuali richieste di contributo presentate, nell'ambito di Sessioni erogative e/o Bandi, da parte di soggetti che annoverino, nei propri Organi amministrativi, uno o più componenti degli Organi della Fondazione CRC;
- sono stati irrobustiti i meccanismi di discontinuità tra incarichi politici e incarichi negli Organi della Fondazione CRC;
- è stato inserito, a fianco dei territori di tradizionale operatività di Cuneo, Alba e Mondovì, anche il territorio di Bra, quale Zona di principale operatività su cui la Fondazione CRC svolge la propria attività.

Si precisa che transitoriamente, ovvero fino alla scadenza del mandato in corso, coincidente con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, il Consiglio Generale della Fondazione CRC sarà composto da n. 24 membri, al fine di consentire, nella primavera di quest'anno, l'ingresso del Consigliere Generale proveniente dalla Zona Braidese, per scendere in seguito a n. 20 membri, a partire dal mandato quadriennale 2020-2023.

Sistema di Gestione per la Qualità

La Fondazione CRC si avvale del Sistema di Gestione per la Qualità a partire dal 2007, in quanto si ritiene possa contribuire a soddisfare le esigenze dei portatori di interessi: ottenere la loro soddisfazione significa infatti offrire servizi erogativi con caratteristiche qualitative e tecniche d'eccellenza, oltre che capaci di generare ampie ricadute, rispondendo con la massima professionalità alle esigenze emergenti.
La Fondazione CRC, pertanto, ha ritenuto di dotarsi di adeguati strumenti di monitoraggio in itinere dei propri interventi e di valutazione ex post dei risultati raggiunti, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte, oltre che di strumenti di valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti - in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento - determinati dalle realizzate attività.

Per conservare la fiducia dei portatori di interessi, infatti, si ritiene indispensabile adottare strategie di miglioramento continuo, che mirino a porre la Fondazione CRC ad un livello di eccellenza nei servizi offerti al territorio.
Per questa ragione la Fondazione CRC ha scelto di perseguire i richiamati obiettivi con il supporto di metodologie e strumenti integrati in un Sistema di Gestione per la Qualità, orientato alla prevenzione ed al miglioramento continuo.
S'informa al riguardo che nel 2018, a fronte dell'entrata in vigore della nuova norma ISO 9001:2015, è stato necessario adeguare il Manuale della Qualità, effettuando nella circostanza un'attenta valutazione dell'organizzazione e del contesto in cui opera, analizzando i relativi rischi e l'eventuale impatto che gli stessi possono determinare sui servizi resi.
A seguito della verifica ispettiva triennale di ri-certificazione condotta ad aprile 2018 da parte della Società Det Norske Veritas Italia s.r.l., è stato quindi emesso un nuovo certificato ISO 9001:2015, con validità fino a luglio 2021.
La certificazione in tal modo ottenuta è valida per il seguente campo applicativo: *Progettazione, gestione di iniziative filantropiche ed erogazioni di contributi a supporto dello sviluppo del territorio; gestione attività patrimoniali e finanziarie.*

Il Programma operativo 2019

Partendo dall'indirizzo dettato dal Piano Pluriennale 2018-2020, ratificato a luglio, a fine ottobre il Consiglio Generale ha approvato il Programma Operativo 2019, predisposto dal Consiglio di Amministrazione per definire le iniziative progettuali ed erogative per il 2019. La Fondazione ha stimato di poter destinare 22 milioni di euro all'attività progettuale ed erogativa per il 2019, superando lo stanziamento di 20 milioni all'anno previsto dal Piano pluriennale. Il piano 2019 ha confermato le regole per il cofinanziamento obbligatorio e la "regola dei 40.000 euro" introdotta per la prima volta nel 2018 con l'intento di porre un limite al contributo richiedibile e applicabile sugli interventi di tipo infrastrutturale.

CRC INNOVA S.r.l.

In data 9 ottobre 2018 è stata costituita la società strumentale CRC Innova s.r.l., partecipata al 100% dalla Fondazione CRC, che si pone, quale oggetto sociale, la promozione e la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali, d'innovazione e sviluppo territoriale in genere.
La stessa potrà pertanto organizzare e realizzare, a tal fine, sia in proprio sia tramite soggetti terzi: mostre, convegni, rappresentazioni, work-shop, corsi di formazione, pubblicazioni ed eventi in genere, oltre ad iniziative di ricerca, d'innovazione o di sviluppo territoriale.
La società potrà altresì occuparsi della gestione e relativa regolamentazione dell'utilizzo di immobili, spazi espositivi e/o sale e strutture adibite ad attività pertinenti all'oggetto sociale, di proprietà o non, sia per eventi organizzati in proprio, sia concedendone l'utilizzo per eventi formativi e divulgativi organizzati da terzi.
CRC Innova potrà infine svolgere qualsiasi altra attività, mobiliare, immobiliare, commerciale e finanziaria, purché finalizzata a favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale.
L'investimento effettuato dalla Fondazione CRC in tale società ammonta ad Euro 100 mila.

Il Fondo nazionale contro la povertà educativa

È proseguita nel 2018 la partecipazione della Fondazione al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile, importante iniziativa di livello nazionale sui temi della povertà, nata dalla sottoscrizione di un protocollo operativo tra il governo, l'ACRI e il Forum del terzo settore.
La povertà economica è infatti spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte.
Il fondo, di durata triennale (2016-2018), prevede una dotazione annua di 120 milioni di euro, e il ricorso a bandi pubblici a valere sul territorio nazionale per la selezione delle migliori progettualità volte al contrasto della povertà educativa.

Nell'ultimo triennio sono stati deliberati a favore del territorio della provincia di Cuneo circa 2,3 milioni di euro per finanziare progetti nell'ambito dei bandi promossi (il bando Prima infanzia 0-6 anni, il bando Adolescenza 11-17 anni e il bando Nuove Generazioni 5-14 anni) a cui vanno ad aggiungersi 250.000 euro ottenuti per la progettazione della Città dei Talenti. Nel 2018 si è svolto inoltre il quarto bando (Un passo avanti) dotato di un ammontare complessivo di 70 milioni di euro, a cui ha partecipato un partenariato provinciale con capofila la cooperativa Momo. La Fondazione ha destinato nel 2018 oltre 3,6 milioni di euro a favore del Fondo, promuovendo altresì incontri di presentazione dei bandi sul territorio, per stimolare e agevolare la partecipazione di reti e soggetti della provincia di Cuneo.

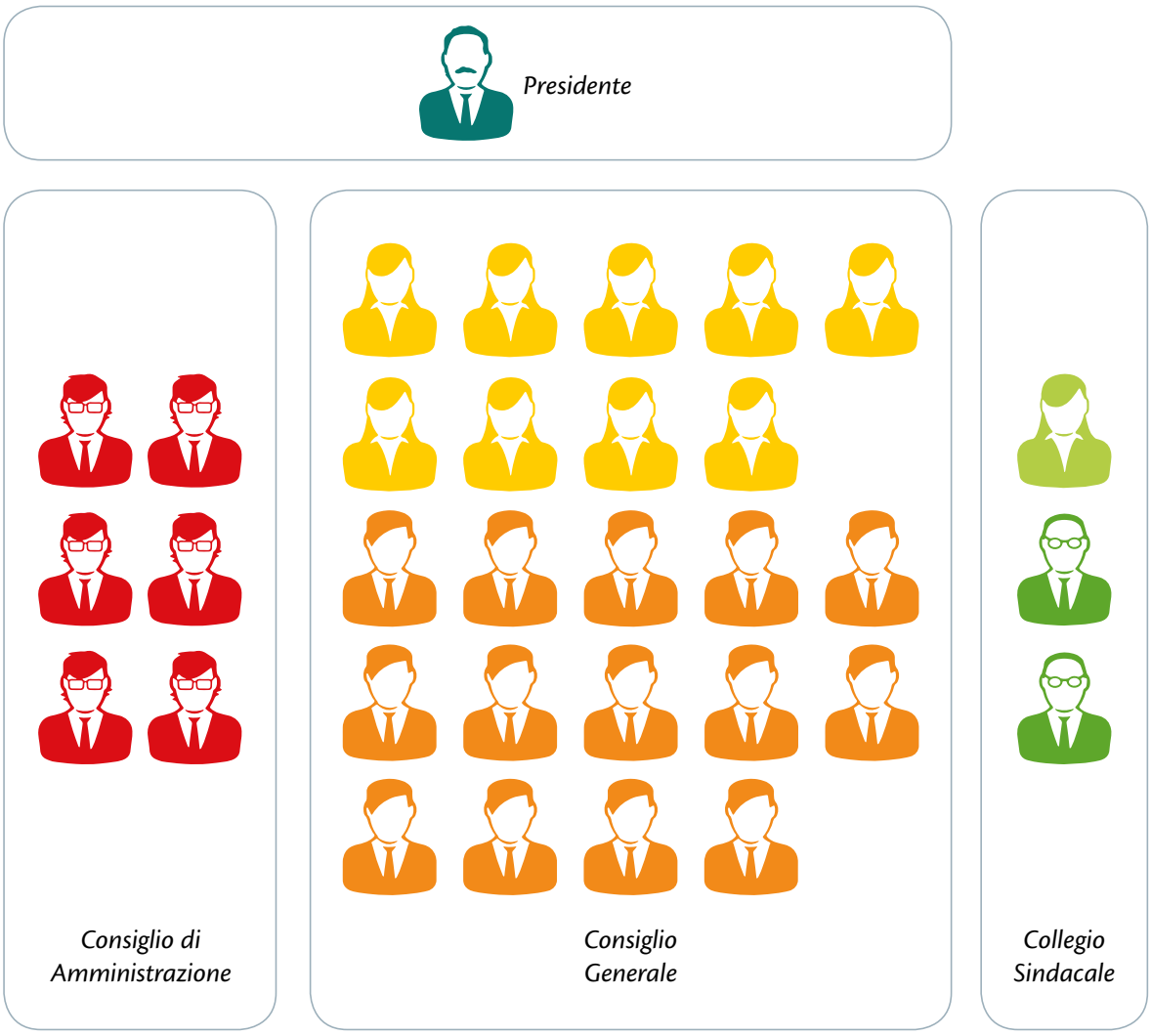
Lo Statuto della Fondazione CRC prevede una forma di governo duale in cui, accanto all'organo di gestione, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, è in funzione il Consiglio Generale con compiti di indirizzo, orientamento e definizione delle linee guida e dei criteri di intervento della Fondazione. Entrambi gli organi sono presieduti dal Presidente della Fondazione, che ha il compito di garantire il necessario raccordo tra i due, assicurandone il reciproco dialogo e garantendo l'operatività dell'organizzazione in rispondenza agli indirizzi del Consiglio Generale.
Gli organi attualmente in carica sono stati nominati tra aprile e giugno 2016 per il mandato 2016-2020.

CAPITOLO 2

GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE

Gli organi in sintesi

Età media: 58 anni

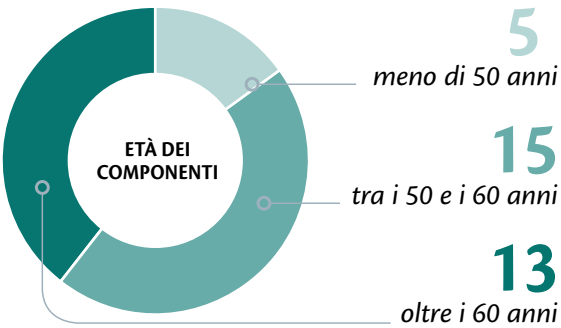


Le riunioni degli organi

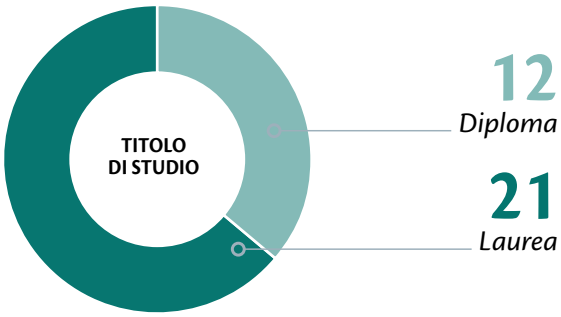
Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte, il Consiglio Generale 9 volte ed il Collegio Sindacale ha preso parte a tutte le riunioni degli Organi collegiali effettuando inoltre 11 verifiche sindacali.
Gli Organi hanno anche partecipato a riunioni senza funzione deliberativa; i membri del Consiglio di Amministrazione hanno infatti partecipato a 15 incontri di tipo preparatorio

e 1 Commissione erogativa; i membri del Consiglio Generale hanno partecipato a 1 incontro di tipo preparatorio, 3 riunioni delle Commissioni congiunte, 5 riunioni dei 3 referenti di Commissione e 6 incontri delle Commissioni Consultive.
Oltre a queste riunioni nel corso del 2018 si sono tenute 11 riunioni della Commissione istituita per la Revisione dello Statuto, 2 riunioni della Commissione di valutazione per le nomine e 6 riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

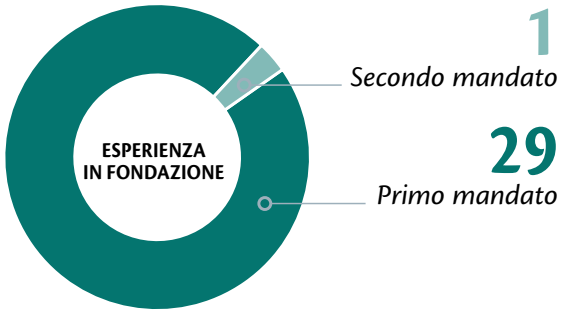
Fasce di età dei componenti degli organi al 31.12.2018



Titolo di studio dei componenti degli organi al 31.12.2018



Esperienza in Fondazione dei componenti del CG e del CdA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2016-2020

GENTA Giandomenico – *Presidente*
VIGLIONE Giuliano – *Vice Presidente*
RAVIOLA Ezio – *Vice Presidente*
MERLINO Davide
MERLO Paolo
PELLEGRINO Michelangelo Matteo
REGGIO PierGiorgio

CONSIGLIO GENERALE 2016-2020

GENTA Giandomenico – *Presidente*
ADAMI Eleonora
ALLISIARDI Stefano
ARTUFFO Giuseppe
CANE Andrea
CERETTO Roberta
CHIECCHIO Elvio
COLLIDA' Enrico
CROCE Donatella
FINO Michele Antonio
FORMICA Marco
GARELLI Giorgio
GULA Massimo
LOMBARDI Elda
LONGO Giovanni
MARTIN Claudia
MARENCO Mirella*
OVIDI Roberto
PEJRONE Franca Maria
ROATTA Silvestro
SCHENA Elma
STROPPIANA Silvano*
TURCO Giuliana
VIADA Giuseppe

COLLEGIO SINDACALE 2017-2021

GAIERO Nicola – *Presidente*
PASQUALE Vitale
ROSSOTTI Maria Gabriella

Gli elenchi si riferiscono agli organi in carica al 31/12/2018

**trattasi di Consiglieri designati in corso d'anno in sostituzione dei dimissionari Fulcheri Elda e Degiacomi Antonio, a cui sono rivolti i più sentiti ringraziamenti per l'attività svolta.*

La struttura della Fondazione è articolata in diversi settori, funzioni e uffici. Le persone che vi lavorano, ciascuno con le proprie competenze specifiche, contribuiscono alla crescita e allo sviluppo dell'attività della Fondazione sul territorio.

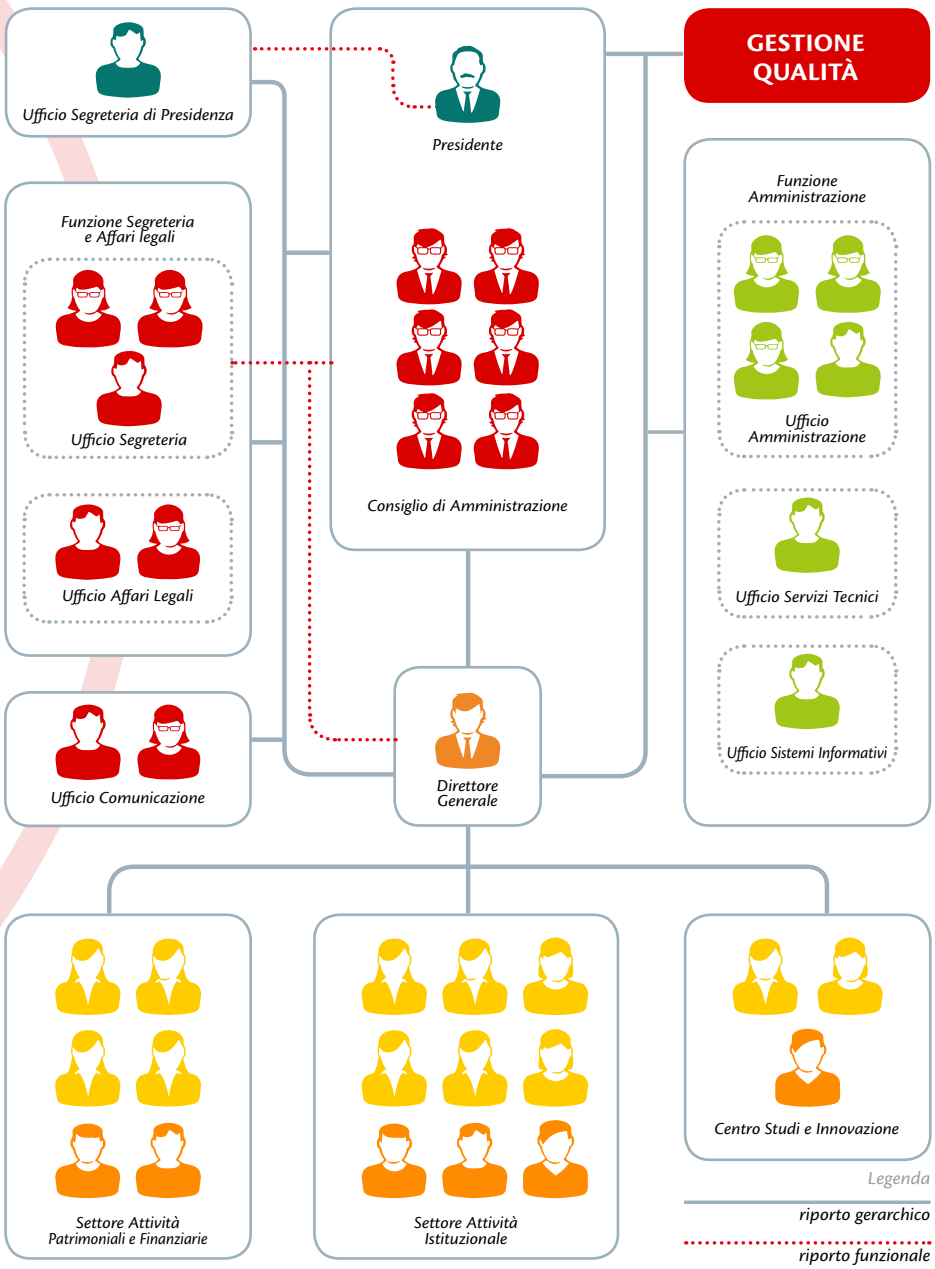
CAPITOLO **3**

LA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

Il nuovo organigramma

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 aprile 2018, ha approvato il nuovo funzionigramma che prevede le seguenti modifiche:

- Integrazione degli Uffici Servizi Tecnici e Sistemi Informativi all'interno della Funzione Amministrazione;
- Integrazione degli Uffici Segreteria e Affari Legali all'interno della Funzione Segreteria e Affari Legali;
- Ridefinizione del Centro Studi e Innovazione.



Il nuovo funzionigramma

Direttore Generale

Assicura il buon funzionamento dell'ente nell'osservanza delle norme legislative e statutarie, coordina le attività di tutte le aree operative, assicura la corretta gestione delle risorse umane e mantiene i rapporti con le altre organizzazioni di cui la Fondazione è membro.

Direttore Generale

Ufficio Segreteria di Presidenza

Ha il compito di supportare il Presidente nelle attività di dialogo e di ascolto degli enti presenti sul territorio, coadiuvando il Presidente in tutti gli aspetti organizzativi legati allo svolgimento delle proprie mansioni.

Ufficio Segreteria di Presidenza

Ufficio Segreteria

Gestisce la segreteria del Presidente, dei Consiglieri e del Direttore Generale, organizza le riunioni degli Organi, cura la reception, provvede alla gestione dello Spazio Incontri e si occupa dell'organizzazione degli eventi promossi dalla Fondazione.

Ufficio Segreteria

Ufficio Comunicazione

Mantiene i rapporti con i mezzi di comunicazione, gestisce gli strumenti di comunicazione propri, supporta i Settori e i beneficiari terzi nella realizzazione di eventi di presentazione delle iniziative e cura l'immagine della Fondazione verso l'esterno.

Ufficio Comunicazione

Ufficio Affari Legali

Garantisce assistenza e collaborazione nell'applicazione delle normative vigenti e in tutte le vertenze, redige e monitora le disposizioni interne, supporta l'Organismo di Vigilanza, assolve alle informative obbligatorie nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

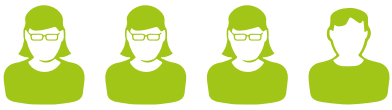
Ufficio Legale e Gestione Qualità

3 LA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie

Settore Attività Istituzionale

Centro Studi e Innovazione



Ufficio Amministrazione

Ufficio Sistemi Informativi

Ufficio Servizi Tecnici

GESTIONE QUALITÀ

Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività patrimoniali e finanziarie, eseguendo le decisioni di investimento e l'attuazione delle strategie operative, monitorando la diversificazione degli investimenti e gestendo il portafoglio delle partecipazioni detenute, incluse quelle strategiche.

Settore Attività Istituzionale

Cura la realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, bandi e sessioni erogative, in tutte le loro fasi; si occupa delle attività di monitoraggio e valutazione, supporta gli Organi nella definizione della programmazione annuale e pluriennale, sviluppa le diverse attività di rendicontazione e comunicazione delle attività svolte.

Centro Studi e Innovazione

Assicura la funzione di antenna sul territorio, attraverso l'analisi del contesto locale, l'identificazione dei principali bisogni, l'anticipazione di scenari e sviluppi futuri, per fornire indicazioni agli Organi per la programmazione e l'attività progettuale. Inoltre, ha il compito di gestire l'Area Promozione e solidarietà sociale e Salute, in particolare rispetto all'ambito della programmazione e gestione dei progetti promossi dalla Fondazione e dei bandi, anche con l'obiettivo di testare sul campo iniziative innovative.

Ufficio Amministrazione

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei fatti di gestione, alla predisposizione del bilancio d'esercizio, agli adempimenti di natura fiscale e previdenziale e alla gestione delle retribuzioni e dei compensi.

Ufficio Sistemi Informativi

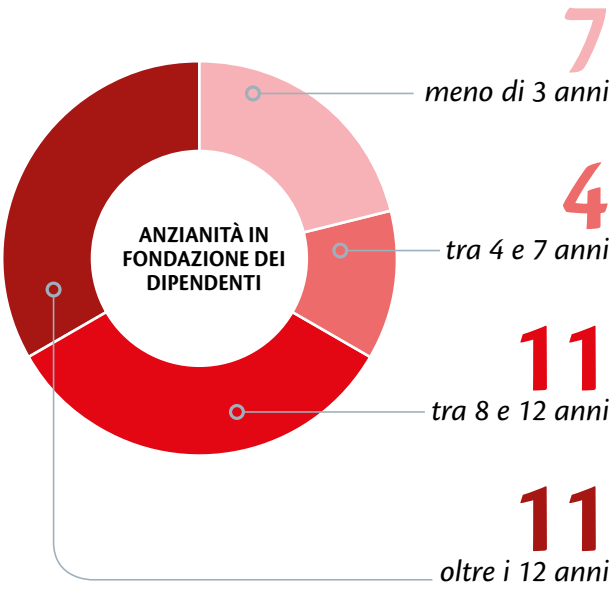
Gestisce la rete informatica della Fondazione, implementa il sistema di sicurezza nel rispetto della normativa sulla privacy e fornisce supporto in caso di guasti/inefficienze dei sistemi informatici.

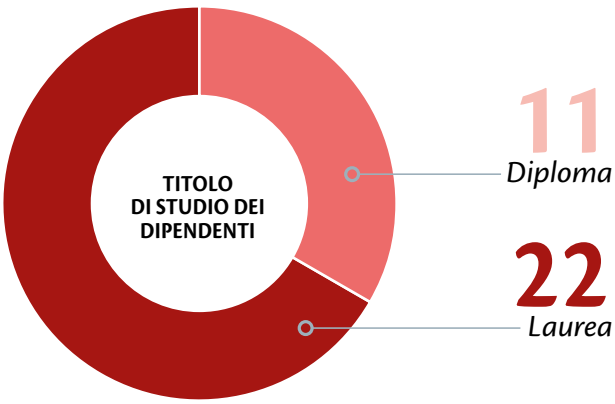
Ufficio Servizi Tecnici

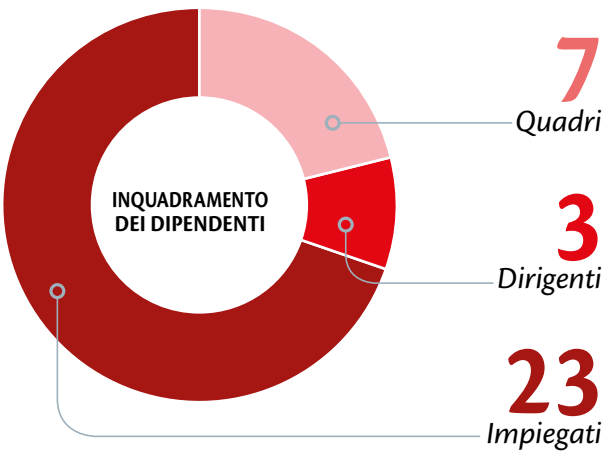
Assicura il buon funzionamento e la manutenzione della sede, effettua sopralluoghi sui cantieri dei progetti finanziati e predispone verbali sullo stato di avanzamento lavori.

Gestione Qualità

Verifica che il Sistema di Gestione per la Qualità sia mantenuto conforme alla normativa, assicura che i processi interagiscano e producano gli output attesi.







Le tabelle si riferiscono ai 33 dipendenti.

STRUTTURA OPERATIVA
SILVESTRI Andrea – *Direttore Generale*
GIORDANA Roberto – *Vice Direttore Generale*

Ufficio Segreteria di Presidenza
ALBERTO Claudio – *Responsabile*

Ufficio Segreteria
ARLOTTO Lorenza – *Responsabile*
DALMASSO Melania
PUGLIESE Nicola

Ufficio Comunicazione
BERTELLO Francesco – *Responsabile*
DALMASSO Ilenia

Ufficio Affari Legali
MAZZOLA Alessandro – *Responsabile*
GIRARDI Elena

Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie
GIORDANA Roberto – *Responsabile*
TESIO Wilma – *Vice Responsabile*
BOTASSO Debora
CORTASSA Deborah
GASTINELLI Jennifer
ROSTAGNO Giorgio

Settore Attività Istituzionale
MANASSERO Giulia – *Responsabile*
CESANA Enea – *Vice Responsabile*
ALFIERI Andrea
DANI Saverio
DANIA Valentina
GARINO Ilenia
LUSSIGNOLI Paola
MILETTO Irene
TALLONE Federica

Centro Studi e Innovazione
BOTTASSO Elena – *Responsabile*
AVETTA Stefania
OLIVERO Gianluca

Ufficio Amministrazione
BOTANICA Donatella – *Responsabile*
BERSEZIO Antonella
FRANCO Elia
TASSONE Valentina

Ufficio Servizi Informativi
BOTTASSO Stefano – *Responsabile*

Ufficio Servizi Tecnici
GIRAUDO Carlo – *Responsabile*

Nel corso del 2018 il Centro Studi e Innovazione ha proseguito la propria funzione di antenna sul territorio, attraverso il monitoraggio e l'analisi del contesto locale, l'ascolto degli attori locali, il supporto alla progettazione, l'anticipazione di scenari e sviluppi futuri. Il compito del Centro Studi e Innovazione è quello di fornire agli organi della Fondazione e ai soggetti istituzionali, economici e sociali del territorio indicazioni utili per la programmazione e l'attività progettuale ed erogativa.
Inoltre, a partire dai risultati dell'attività di ascolto e ricerca, propone l'avvio di interventi innovativi e lo sviluppo di idee progettuali, anche attraverso percorsi laboratoriali e di progettazione partecipata con gli attori locali.
Nel corso dell'anno sono confluite nel settore Centro Studi e Innovazione le funzioni delle Aree Promozione e solidarietà sociale e Salute, con particolare riferimento alla programmazione e alla gestione dei bandi e dei progetti promossi dalla Fondazione.

CAPITOLO 4

L'ATTIVITÀ DI ANALISI E INNOVAZIONE

Analisi e ricerca

Nel 2018 sono state concluse e avviate diverse analisi e ricerche socio economiche, coordinate dal Centro Studi e Innovazione e realizzate con la collaborazione di centri di ricerca esterni, su temi prioritari ed emergenti per la Fondazione e la provincia di Cuneo. Inoltre, la Fondazione ha sostenuto e partecipato a progetti di ricerca promossi in rete con le principali Fondazioni di origine bancaria italiane.

RICERCHE E ANALISI NEL 2018

PRESENTATE

- **Impresa possibile.** *Il Welfare aziendale in provincia di Cuneo (Quaderno 33)*
- **Scenari per la provincia di Cuneo al 2030** *(Quaderno online)*
- **Patrimoni naturali per lo sviluppo.** *I Parchi in provincia di Cuneo (Quaderno 34)*
- **Coltivare innovazione.** *L'agroalimentare in provincia di Cuneo (Quaderno 35)*
- **Premio Comune Smart 2018.** *L'evoluzione della smartness della provincia di Cuneo al 2018 (aggiornamento del Quaderno 32)*

IN CORSO

- **Rigenerare spazi dismessi per la cultura** *in provincia di Cuneo*
- **Alternanza scuola-lavoro** *in provincia di Cuneo*
- **Famiglie in provincia di Cuneo:** *bisogni, servizi, nuovi interventi*
- **Internazionalizzazione delle imprese.** *Multinazionali estere in provincia di Cuneo e imprese cuneesi all'estero*
- **Focus di approfondimento sulle Fondazioni d'impresa** *in provincia di Cuneo*
- **L'istituto del 5 per mille** *in provincia di Cuneo*

IN FASE DI AVVIO

- **Turismo e innovazione in provincia di Cuneo.** *Focus sul turismo outdoor*
- **Lavoro migrante e stagionale nel settore agroalimentare** *in provincia di Cuneo*
- **L'alta formazione in provincia di Cuneo** *in relazione al sistema imprenditoriale*

PROGETTI IN RETE

- **Percorsi di secondo welfare,** *con Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare del Centro Einaudi di Torino*
- **Welforum-Net – Osservatorio nazionale sulle politiche sociali**, *con ARS – Associazione per la Ricerca Sociale*
- **Progetto Antenne**, *IRES Piemonte (la Fondazione è partner di riferimento per il Quadrante cuneese)*
- **Progetto europeo Below 10**, *programma Erasmus+, per il contrasto alla dispersione scolastica*

Monitoraggio e previsione

Il Centro Studi e Innovazione ha proseguito l'attività di analisi dell'andamento socioeconomico, delle tendenze e delle previsioni per il futuro della provincia di Cuneo, attraverso l'elaborazione di un Dossier socioeconomico e la conclusione del progetto "Scenari".

Dossier socioeconomici
Una nuova edizione mette a disposizione i principali dati congiunturali e previsionali dal livello europeo a quello locale, con un approfondimento della situazione e delle tendenze in corso, in riferimento ai settori di intervento della Fondazione.

Progetto
"Scenari per la provincia di Cuneo al 2030"
Attraverso proiezioni quantitative e il confronto con gli attori istituzionali, economici e sociali locali, è stata proposta una previsione dei possibili scenari per la provincia di Cuneo al 2030. I risultati del rapporto finale, realizzato con Prometeia, sono stati presentati in occasione dei tre "Incontri fuori tema", tenutisi il 3 e 14 maggio e il 4 giugno 2018, con lo scopo di fornire elementi utili alle scelte strategiche per il futuro del territorio.

L'attività di ascolto

Nel corso dell'anno, si è sviluppata un'intensa attività di ascolto degli attori locali, sia nell'ambito delle attività di ricerca – tramite interviste, questionari e focus group –, sia attraverso momenti specifici di confronto, denominati "Incontri fuori tema", promossi dalla Fondazione in ambiti specifici, per riflettere sulle sfide e i bisogni prioritari e per raccogliere proposte di azione da parte dei principali stakeholder locali. Alcuni numeri:

750
PARTECIPANTI AGLI EVENTI

- **5 studi pubblicati** *(Q33, Q34, Q35, 1 Quaderno online, 1 opuscolo)*
- **7 presentazioni** *pubbliche*

2.270
QUESTIONARI E INTERVISTE TELEFONICHE

- **circa 1.200** *questionari compilati da studenti (ricerca Alternanza scuola lavoro)*
- **circa 250** *questionari compilati da docenti (ricerca Alternanza scuola lavoro)*
- **circa 320** *questionari inviati a imprese e fondazioni d'impresa (ricerca Internazionalizzazione)*
- **500 interviste** *dirette telefoniche a nuclei famigliari (ricerca Famiglie)*

45
INTERVISTE IN PROFONDITÀ

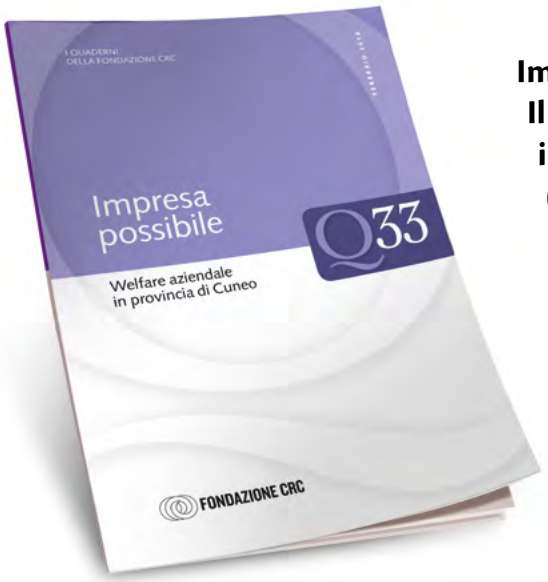
- **15** *a soggetti istituzionali, economici e sociali (ricerca Internazionalizzazione)*
- **25** *a imprese e fondazioni d'impresa (ricerca Internazionalizzazione)*
- **10** *a operatori socio assistenziali (ricerca Famiglie)*
- **5** *focus group realizzati, circa 40 operatori coinvolti*

80
PARTECIPANTI AGLI "INCONTRI FUORI TEMA"

- **3 maggio**, *Ambiti Sociale e Salute*
- **14 maggio**, *Ambiti Arte e cultura, Educazione e Sport*
- **4 giugno**, *Ambito Sviluppo locale e innovazione*

Informazione e diffusione

Nel 2018 sono stati pubblicati, in cartaceo e online, i principali risultati delle analisi e delle ricerche, e sono stati realizzati eventi di presentazione e diffusione dei risultati, al servizio del territorio.

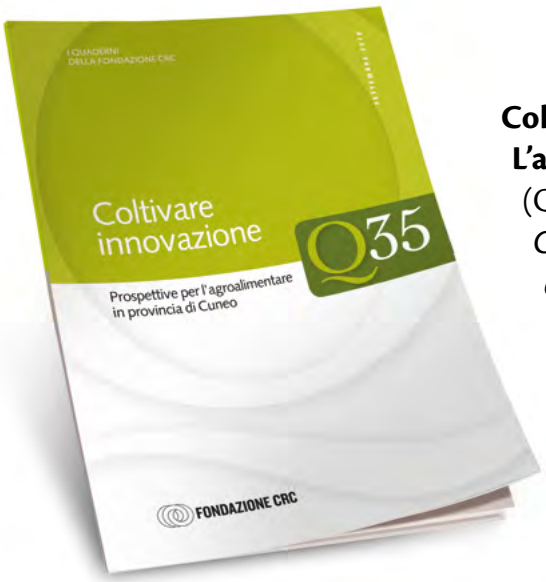


Impresa possibile.
Il Welfare aziendale
in provincia di Cuneo
(Quaderno 33),
a cura di Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare del Centro Einaudi, Ipsos e L. Pesenti.
Convegno del 28 febbraio 2018 presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo

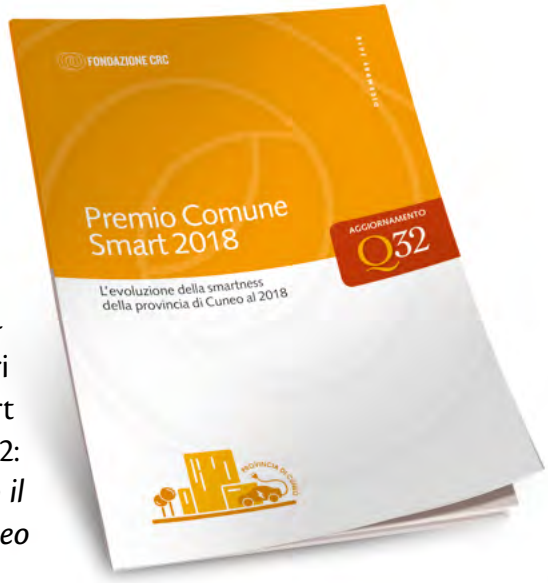
Patrimoni naturali per lo sviluppo.
I Parchi in provincia di Cuneo
(Quaderno 34),
a cura di Associazione Dislivelli e Agenzia DMO-Sviluppo Turismo Piemonte.
Convegno del 9 luglio 2018 presso lo Spazio Incontri della Fondazione

Tutti i Quaderni sono interamente scaricabili dal sito della Fondazione:
www.fondazionecrc.it

Scenari per la provincia di Cuneo al 2030
(Quaderno online)
Realizzato in collaborazione con Prometeia spa.
Presentato in occasione dei tre "Incontri fuori tema", realizzati tra maggio e giugno 2018



Coltivare innovazione. L'agroalimentare in provincia di Cuneo
(Quaderno 35), a cura di CREA-PB.
Convegno del 1 ottobre 2018 presso la sede dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Lo studio ha costituito una base per impostare il programma Agroalimentare 4.0 (settore Sviluppo locale e innovazione), lanciato a Pollenzo nella medesima occasione.



Premio Comune Smart 2018. L'evoluzione della smartness della provincia di Cuneo al 2018
Premiazione dei comuni che, nella mappatura 2018, hanno ottenuto i punteggi migliori e presentazione del report di aggiornamento del Q32:
Convegno del 14 dicembre 2018 presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo

Altri eventi e presentazioni collegati ai progetti in rete

Percorsi di Secondo Welfare
Nel 2018 sono proseguite le attività di approfondimento, analisi e confronto in vista del *Quarto rapporto sul Secondo Welfare*, che sarà presentato a fine 2019 alla conclusione del biennio di attività 2018-2019.

Welforum
Due seminari sulla coprogettazione tra enti pubblici e Terzo settore: *Coprogettazione e non solo*, tenutosi il 10 maggio a Milano e *La coprogettazione in azione* del 17 dicembre a Torino. Un Convegno nazionale su Disabilità e Dopo di noi, svoltosi il 16 novembre a Bari.

I laboratori di innovazione

Il 2018 ha visto la prosecuzione e l'avvio di alcuni percorsi di progettazione partecipata avviati sulla base dei risultati di analisi e ricerche, anche con la realizzazione di tavoli di progettazione con il coinvolgimento dei principali attori locali.
In particolare nel 2018 la Fondazione, tramite il suo Centro Studi e Innovazione, ha introdotto la nuova formula dei "Laboratori di innovazione", percorsi laboratoriali di accompagnamento degli attori locali promossi a seguito di analisi o ricerche su temi di particolare interesse o prospettiva e finalizzati a promuovere il confronto, approfondire buone pratiche e casi di successo, stimolare soluzioni innovative a scala provinciale.

Dal Quaderno 33 *Impresa possibile* al *Wa.Lab.*, Laboratorio di innovazione sul welfare aziendale, interaziendale e territoriale

A partire dai risultati e dall'interesse suscitato dal Quaderno 33 dedicato al welfare aziendale in provincia di Cuneo – curato da laboratorio Percorsi di Secondo Welfare e IPSOS in collaborazione con Luca Pesenti – è stato avviato un confronto con i soggetti locali di riferimento.

- È stato realizzato il *Wa.Lab.*, un percorso laboratoriale di 4 incontri di approfondimento, confronto e dibattito sul welfare aziendale, interaziendale e territoriale, condotto dal laboratorio Percorsi di Secondo Welfare del Centro Einaudi di Torino.
- I partecipanti: oltre 50 rappresentanti di consorzi socio-assistenziali, ASL, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, enti bilaterali, cooperative sociali, provider privati e associazioni di promozione sociale, oltre ad alcuni funzionari di Regione Piemonte.
- Nello stesso periodo, lancio dei primi bandi della Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte, *WeCaRe –Welfare Cantiere Regionale*.
- A partire dai contenuti del laboratorio, nei primi mesi del 2019 sarà edito il volume *Dalle aziende ai territori: fare rete per welfare*, di F. Maino e F. Razetti, ed. G.Giappichelli Editore – Torino.

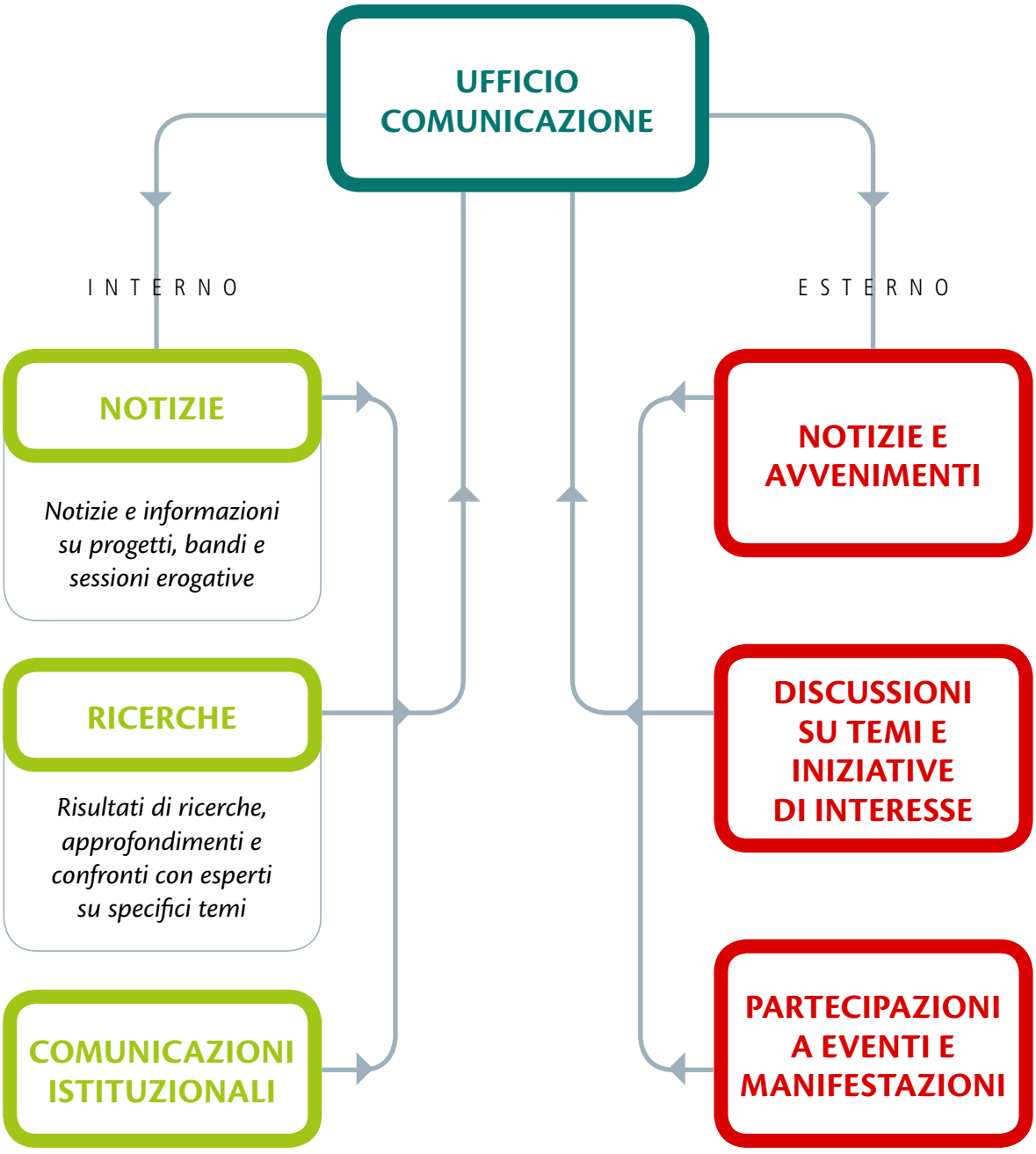
Al centro dell'attività della Fondazione ci sono i progetti per lo sviluppo della provincia di Cuneo e dietro ogni progetto ci sono persone e storie da raccontare. L'attività di comunicazione e rendicontazione realizzata nel corso del 2018 ha voluto far emergere all'esterno non solo le attività promosse, realizzate e sostenute dalla Fondazione CRC, ma anche le persone e il grande lavoro dietro a bandi e progetti.

CAPITOLO **5**

LA COMUNICAZIONE

Nel 2018, l'Ufficio Comunicazione ha lavorato per far conoscere i programmi e le attività della Fondazione CRC lungo i tre assi di intervento previsti dal Piano Pluriennale 2018-2021:

- **la Fondazione per un territorio connesso, innovativo e green;**
- **la Fondazione per la creatività, la cultura e un'educazione innovativa;**
- **la Fondazione per il contrasto alle fragilità, la promozione della salute e la qualità della vita.**



La comunicazione istituzionale

Come la Fondazione racconta la propria attività attraverso i media (giornali, siti web di informazione, radio, televisioni), incontri ed eventi aperti al pubblico.

MEDIA

- **49 comunicati stampa** inviati direttamente dalla Fondazione CRC
- **Comunicati stampa realizzati in collaborazione con partner e collaboratori** sulle diverse iniziative promosse e realizzate
- **20 video comunicati stampa** realizzati in occasione di eventi pubblici
- Monitoraggio delle **uscite stampa**
- Collaborazione con **Radio e Televisioni**, anche con rubriche periodiche dedicate a far conoscere l'attività realizzata dalla Fondazione

OCCASIONI PUBBLICHE

- **Organizzazione di eventi di presentazione** per iniziative progettuali promosse dalla Fondazione e per sensibilizzare la cittadinanza e stimolare il dibattito su tematiche di attualità
- **Partecipazione e supporto all'organizzazione di iniziative** sostenute con il contributo della Fondazione (bandi, progetti e sessioni erogative)
- **Presentazioni di Quaderni e Ricerche** realizzate dal Centro Studi

IMMAGINE ISTITUZIONALE

- Autorizzazione e controllo del **corretto utilizzo del logo della Fondazione**
- **Realizzazione di loghi** per i progetti e i bandi promossi
- **Cura dell'immagine** istituzionale in occasione di manifestazioni ed eventi di particolare rilievo, con la realizzazione di materiali comunicativi ad hoc

La Fondazione tra web e social

Nel 2018 abbiamo continuato a sviluppare la comunicazione on-line attraverso il sito web, i canali social (Facebook, Instagram, Twitter e Vimeo) e la newsletter con l'obiettivo di informare le persone sulle nostre iniziative e avvicinare la Fondazione alle persone, rendendole protagoniste e aprendo un dialogo attivo sui temi di principale interesse.

sito web *facebook* *instagram* *twitter* *vimeo*

Fare Community

In occasione della mostra "Michele Pellegrino una parabola fotografica", per stimolare visitatori e appassionati di fotografia a raccontare il paesaggio della provincia di Cuneo, abbiamo lanciato il challenge fotografico dal titolo "Le nitide vette" su Instagram. L'iniziativa ha portato alla raccolta di **1200 scatti in tre mesi** e alla premiazione dei **4 vincitori** selezionati da una giuria di esperti.

TRASPARENZA E RENDICONTAZIONE

Il sito internet della Fondazione è il punto di riferimento per trovare tutte le informazioni relative a:

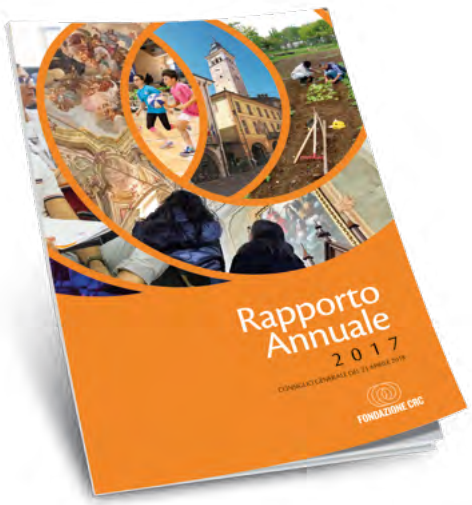
- **bandi e scadenze** di tutte le iniziative promosse
- la **documentazione istituzionale** (Statuto, Regolamenti, Codice Etico...)
- le **delibere di contributo** assunte
- **aggiornamenti** su novità e scadenze
- **informazioni** sugli eventi e le iniziative in corso
- **materiale di approfondimento** come i Quaderni e le Ricerche realizzate dal nostro Centro Studi e Innovazione

SITI WEB SATELLITE

Dedicati alla diffusione di notizie e al racconto di alcuni progetti significativi, sono stati realizzati in collaborazione con partner del territorio. Nel 2018 sono stati creati tre nuovi siti:

- **www.grandup.org**
  è il sito lanciato per raccontare il progetto, le diverse fasi e raccogliere le candidature.
- **www.bandodistruzione.it**
  è il sito realizzato per raccontare il bando e raccogliere le votazioni on-line.
- **www.puntasuditeduepuntozero.it**
  sito dedicato al progetto per contrastare il gioco d'azzardo in provincia di Cuneo
- **www.spazioinnovazione.com**
  sito lanciato nel 2017 per fornire informazioni sulle mostre promosse nello Spazio Innov@zione

Far conoscere la nostra attività



Anche nel corso del 2018, è proseguito l'impegno della Fondazione per dare voce ai progetti e rendicontare in maniera puntuale i risultati ottenuti, le ricadute sul territorio e le attività promosse e sostenute con il nostro contributo.

Programma Operativo 2019

Mantenuto più snello nell'articolazione dei contenuti, il Programma Operativo è stato reso disponibile sia in versione web – scaricabile on-line – sia in versione cartacea. Il Programma Operativo è stato distribuito in occasione di presentazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorirne la diffusione in un'ottica di massima trasparenza.

Rapporto annuale 2017

Realizzato in formato digitale e messo a disposizione sul sito web della Fondazione CRC, racconta l'attività progettuale ed erogativa svolta, con un focus su alcune iniziative divise per settori di intervento.

Altri strumenti per raccontarci

Canali dedicati a far conoscere la Fondazione a determinati pubblici e su temi specifici.

- **Brochure e materiale informativo** per raccontare progetti e iniziative
- **Video** per far conoscere luoghi, progetti e iniziative dalla voce dei protagonisti.

Quaderni

3 Quaderni: nel corso del 2018 sono stati realizzati il **Quaderno 33** Impresa possibile - Welfare aziendale in provincia di Cuneo, il **Quaderno 34** Patrimoni naturali per lo sviluppo - I Parchi della provincia di Cuneo e il **Quaderno 35** Coltivare innovazione - Prospettive per l'agroalimentare in provincia di Cuneo. Per ognuno di essi, in collaborazione con il Centro Studi e Innovazione, che ha curato e realizzato le ricerche, e gli altri settori coinvolti (Segreteria Istituzionale, Settore Attività Istituzionale), è stata organizzata una presentazione pubblica: per il Q33 presso il Centro Incontro della Provincia di Cuneo, per il Q34 presso lo Spazio incontri della Fondazione e per il Q35 presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni. Gli eventi hanno permesso di coinvolgere un folto pubblico interessato, tra cui anche testimonial, giornalisti, addetti ai lavori. Un'occasione per far conoscere l'attività e gli approfondimenti che la Fondazione promuove, oltre alla normale attività erogativa, che ha avuto ottimi riscontri anche sulla stampa. A dicembre 2018, presso il Centro incontri della Provincia di Cuneo, è stato presentato pubblicamente l'aggiornamento del Q32 (Granda e Smart. Esperienze Smart in provincia di Cuneo, edito nel 2017) dal titolo Premio Comune Smart 2018, con la consegna dei premi ai Comuni meglio classificati.

Eventi espositivi 2018

In parallelo a quanto realizzato attraverso gli strumenti finora citati, l'Ufficio Comunicazione ha affiancato e supportato i colleghi dell'Attività Istituzionale nella realizzazione delle iniziative di comunicazione, necessaria per far conoscere gli eventi espositivi 2018:

- **Bob Kennedy. The Dream**
- **Michele Pellegrino. Un parabola fotografica**
- **Noi continuiamo l'evoluzione dell'arte**
- **Kandinskij. L'armonia preservata**
- **Le 4 stagioni della Pinacoteca Bongioanni**

La promozione di questi appuntamenti è stata gestita dall'Ufficio Comunicazione, insieme al Settore Attività istituzionale, alla Segreteria e al supporto di partner esterni per le attività di ideazione e realizzazione grafica, diffusione e distribuzione del materiale a livello locale e nazionale.

Altri eventi 2018

L'Ufficio Comunicazione ha curato e gestito, in stretta collaborazione con la Segreteria Istituzionale e i Settori della Fondazione volta per volta coinvolti, la comunicazione e l'organizzazione di circa **70 eventi.** Oltre a quelli già citati (presentazioni Quaderni, eventi artistici, ...), qui di seguito alcuni altri particolarmente significativi:

CONVEGNO NAZIONALE ORIZZONTE VELA:
il primo dicembre a Cuneo si è svolto il Convegno Nazionale di Orizzonte Vela, una giornata divisa in due momenti: uno di presentazione e confronto e uno pomeridiano strutturato in attività laboratoriali. Gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali e le Aziende sanitarie locali, le Associazioni di genitori e di volontariato, le Cooperative sociali e l'IIS "Grandis" di Cuneo (Scuola polo per la disabilità della provincia di Cuneo) hanno raccontato il percorso realizzato in due anni di attività dal progetto Orizzonte Vela, per dare risposte alle esigenze delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie. Durante l'incontro sono intervenuti esperti di rilievo nazionale: Vincenzo Falabella, Presidente della FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap); Roberto Speziale, Presidente dell'Anfass (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità); Claudio Imprudente, giornalista e scrittore; Marco Espa, Presidente nazionale ABC (Associazione Bambini Cerebrolesi).

M'ILLUMINO DI MENO:

venerdì 23 febbraio insieme al CSV Società Solidale, il Comune di Cuneo e con il patrocinio dei commercianti Via Roma Centro Storico, la Fondazione CRC ha aderito all'iniziativa nazionale M'illumino di Meno per sensibilizzare e informare i cittadini sui temi del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile. L'iniziativa è stata promossa a livello nazionale dalla trasmissione Caterpillar di Radio2 e nel 2018 è stata dedicata alla bellezza del camminare: perché sotto i nostri piedi c'è la Terra e per salvarla bisogna cambiare passo. Durante il pomeriggio, dopo un primo incontro informativo insieme a Beppe Rovera, ex giornalista RAI e conduttore "AMBIENTE ITALIA" su Rai3, si è svolta una fiaccolata a luci spente per le vie del centro storico accompagnati dalla banda musicale della città di Cuneo.

INVITO A PALAZZO:

Per il secondo anno, la Fondazione ha aperto al pubblico le porte della sua sede, in occasione della **XVII edizione di "Invito a Palazzo"**, manifestazione promossa dall'**ABI (Associazione bancaria Italiana)** con la collaborazione dell'**ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa).** Sabato 6 e domenica 7 ottobre, è stato possibile visitare gratuitamente Palazzo Vitale (Cuneo, via Roma 17) e scoprire opere appartenenti alla collezione della Fondazione, di artisti del calibro di Maimouna Guerresi, Ego Bianchi, Pinot Gallizio, Macrino d'Alba, Luigi Boffa Tarlatta, Francesco Messina, Cesare Maggi, Antonio Piatti, Claudio Berlia, Alessandro Lupo, Marco Lattes, Francesco Franco e Sergio Unia.

La Fondazione CRC gestisce il proprio patrimonio in maniera accurata, preservandolo e facendolo crescere nel tempo. Oggi il valore del patrimonio ammonta a 1,5 miliardi di euro, che pone la Fondazione CRC tra le prime dieci Fondazioni di origine bancaria in Italia. Il patrimonio viene gestito utilizzando un'ampia diversificazione di strumenti finanziari, con caratteristiche differenti, facenti parte di più mercati, settori e Paesi, espressi in diverse valute.

CAPITOLO **6**

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LE RISORSE GENERATE

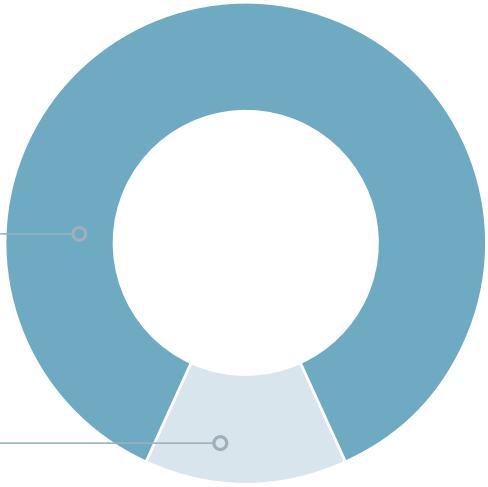
Gli investimenti della Fondazione

Diversificazione del patrimonio

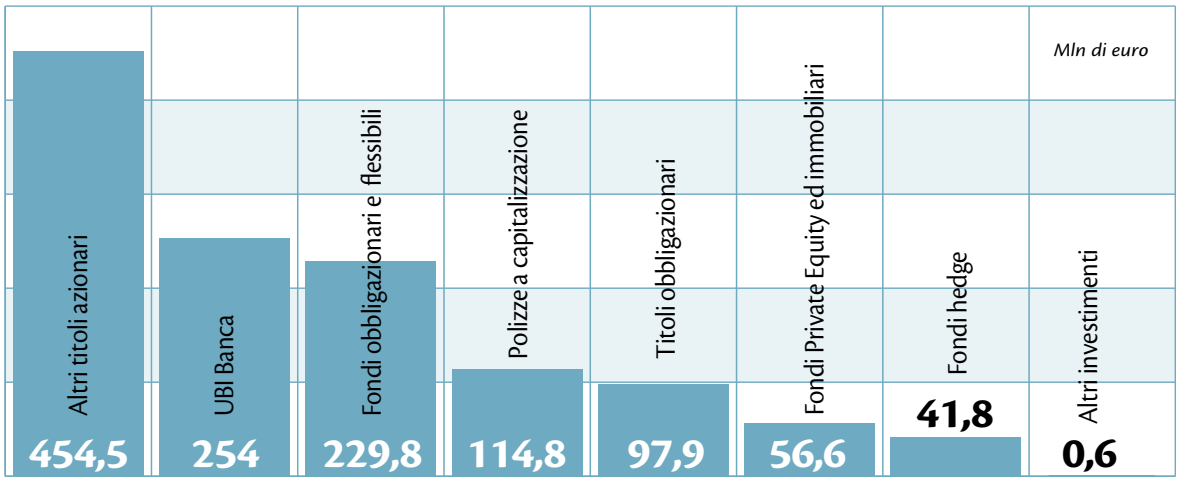
Il totale degli investimenti
1.448.540.381 €

Gli investimenti a medio-lungo termine
1.250.027.658 €
86,3%

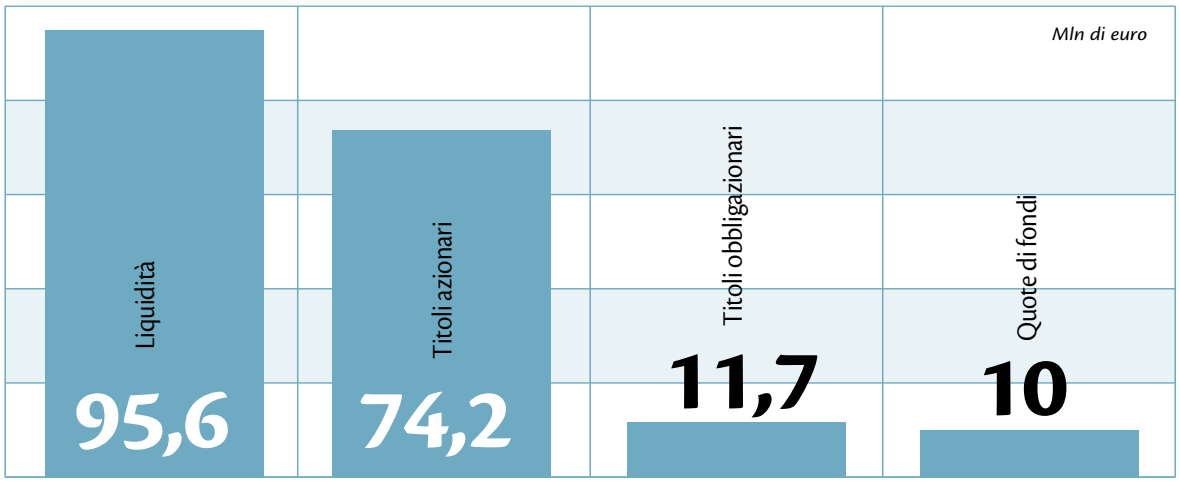
Gli investimenti a breve termine
198.512.723 €
13,7%



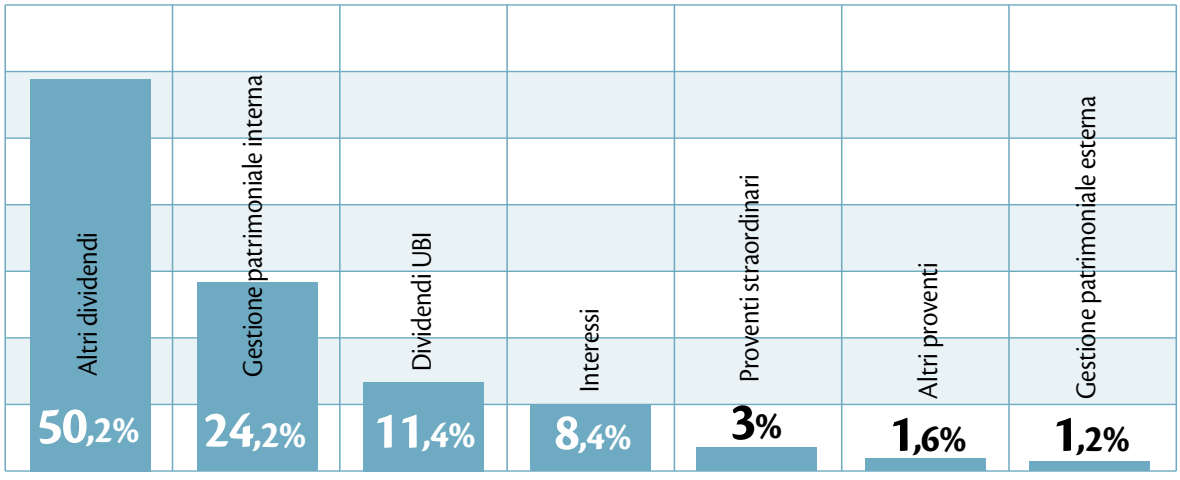
Investimenti a lungo termine



Investimenti a breve termine

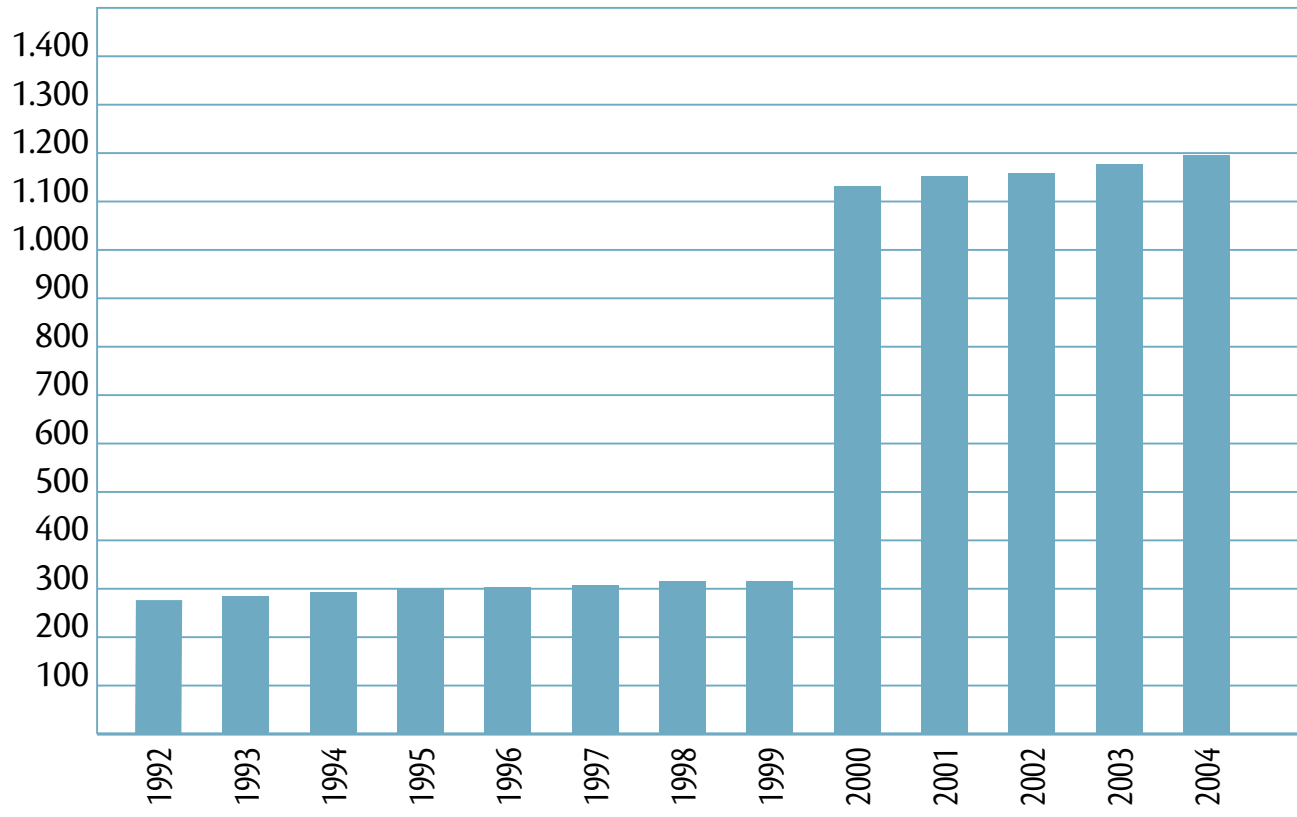


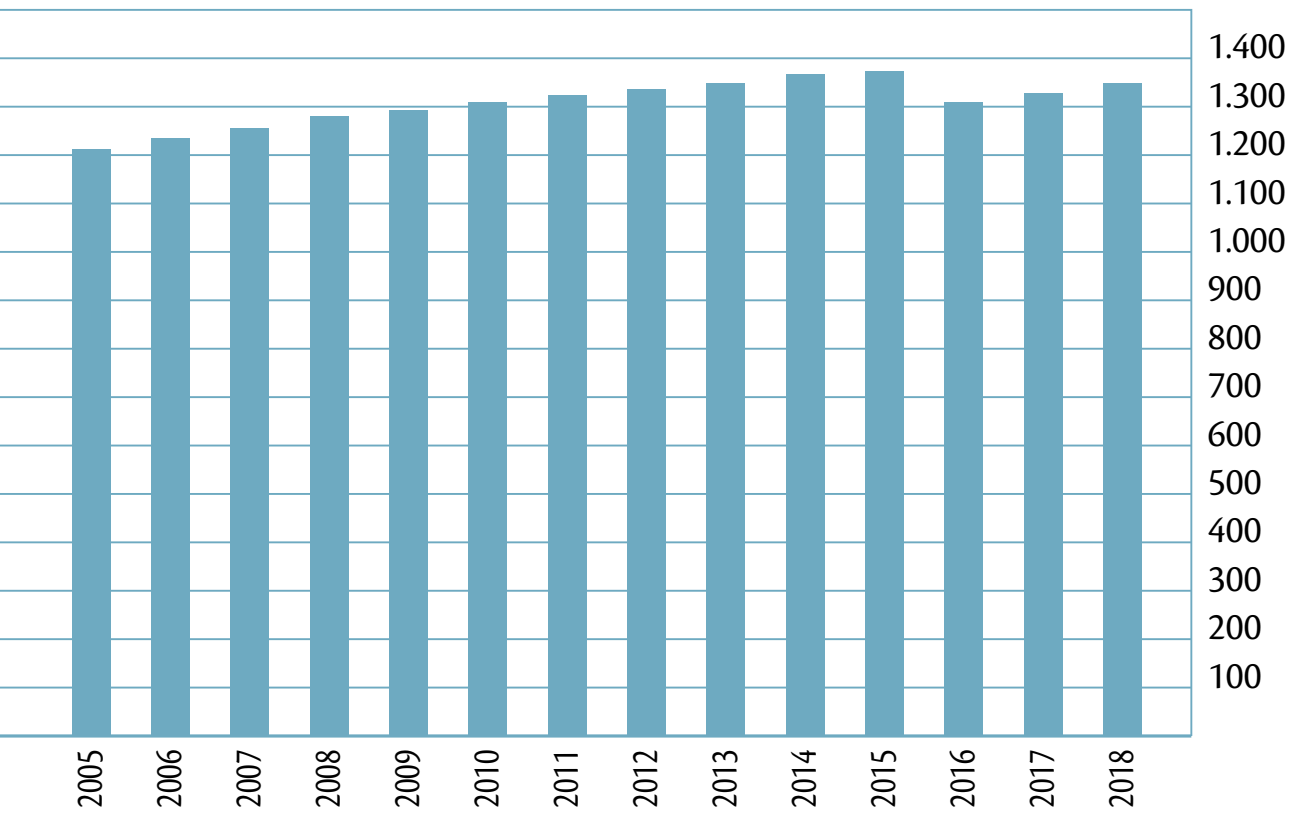
Ripartizione dei ricavi



Il patrimonio della Fondazione

Nel 2018 la Fondazione ha incrementato la dotazione della Riserva Obbligatoria e della Riserva per l'integrità del Patrimonio effettuando accantonamenti nella **misura massima consentita dalla Legge**, in linea con gli esercizi precedenti.
Complessivamente il Patrimonio Netto è aumentato di Euro 12,2 milioni grazie anche al valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente ad incremento del patrimonio da parte del donante.
L'incremento verificatosi tra il 1999 ed il 2000 è legato alla cessione della maggioranza della ex conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A. a Banca Lombarda S.p.A., mentre il decremento del 2016 è dovuto all'allineamento del valore contabile della banca conferitaria UBI Banca al valore della transazione di cessione della Banca Regionale Europea S.p.A., incorporata in UBI Banca.

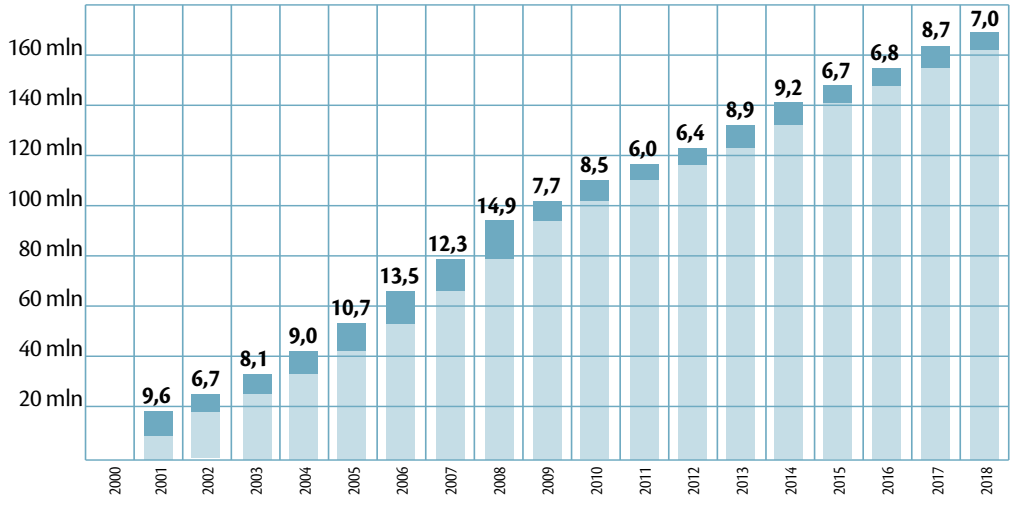



1.400
1.300
1.200
1.100
1.000
900
800
700
600
500
400
300
200
100
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018

I numeri del Bilancio 2018

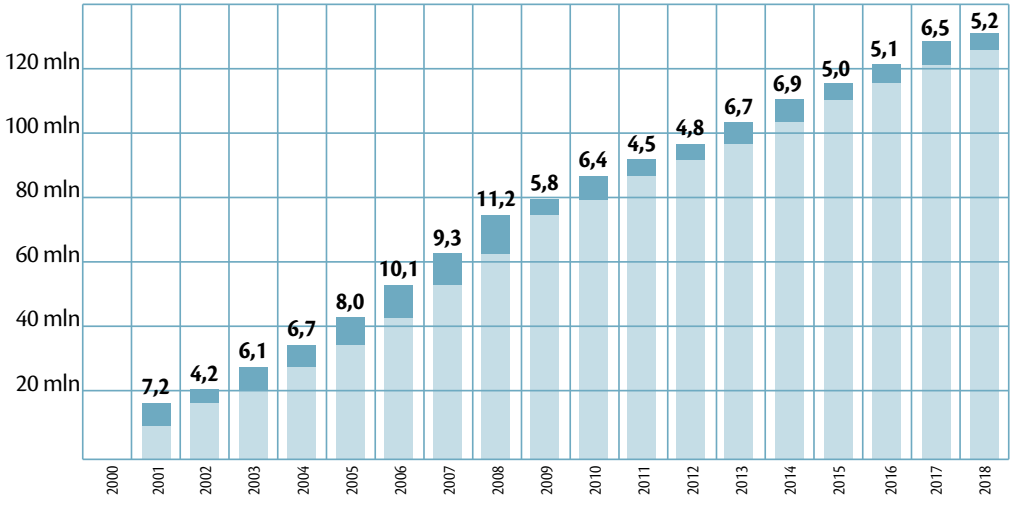
Riserva obbligatoria:

170,4 milioni €



Riserva per l'integrità del patrimonio:

129,3 milioni €



Com'è prodotto il reddito della Fondazione

Il totale di queste voci, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresenta le risorse destinate al territorio da parte della Fondazione CRC. Da questo grafico sono escluse le voci Altri proventi e Proventi straordinari.

	2018 (milioni di euro)	2017 (milioni di euro)
Dividendi e interessi	45,6	35,8
Risultato della gestione patrimoniale interna	15,8	17,5
Risultato della gestione patrimoniale esterna	0,9	0,4
Rivalutazioni e svalutazioni	-15,6	-6,2*
TOTALE	46,7	47,5

** esclusa la svalutazione del Fondo Atlante di 16 milioni €*

Costi di funzionamento

	2018 (milioni di euro)	2017 (milioni di euro)
Imposte e tasse	8,474	7,109
Costo del personale	2,377	2,586
Costo degli Organi	0,908	0,928
Oneri di funzionamento	0,852	0,826
Consulenti e collaboratori esterni	0,305	0,247
TOTALE	12,916	11,696

L'avanzo dell'esercizio 2018, comprendendo tutte le poste di conto economico, è pari a 34,9 milioni € (43 milioni € nel 2017).

Risorse per il territorio

I ricavi netti generati dalla Fondazione CRC, dedotti i costi di funzionamento (personale, Organi, imposte....) sono destinati al territorio nei settori di intervento. In base ad accordi nazionali, una quota di questi viene assegnata a tre destinazioni speciali: il sostegno dei Centri Servizi del Volontariato, della Fondazione con il Sud e del Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

	2018 (milioni di euro)
Fondi per l'attività erogativa	21,0
Fondo per il volontariato	0,9
Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI	0,7
Risorse disponibili da Bilancio 2018 FCRC	1,7
Risorse disponibili da Bilancio 2018 FCRBra	0,13
TOTALE	24,43

Gli utili, prodotti ogni anno dalla gestione del patrimonio, vengono erogati a sostegno delle iniziative del territorio e dei progetti promossi direttamente dalla Fondazione CRC. In ventisei anni di attività, la Fondazione ha finanziato oltre 28 mila iniziative: più di mille progetti ogni anno per un totale di oltre 551 milioni di euro di contributi distribuiti sulla provincia di Cuneo. Nel 2018 la Fondazione ha deliberato 1.576 contributi, per un totale di 25,5 milioni di euro sul territorio provinciale, a cui si aggiungono circa 4 milioni di euro erogati a livello nazionale.

CAPITOLO 7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

29,5 MILIONI €

Totale risorse deliberate

3,6 MILIONI €

deliberati a favore del Fondo azionale povertà educativa

25,5 MILIONI €

deliberati a favore del territorio

23,6 MILIONI €

liquidati su contributi rendicontati nel 2018

38,9 MILIONI €, LEVA=4

totale importo a consuntivo delle 742 iniziative finanziate che hanno compilato il questionario Analisi dei risultati nel 2018

L'attività istituzionale 2018 in sintesi

1.780
richieste pervenute

1.576
contributi deliberati

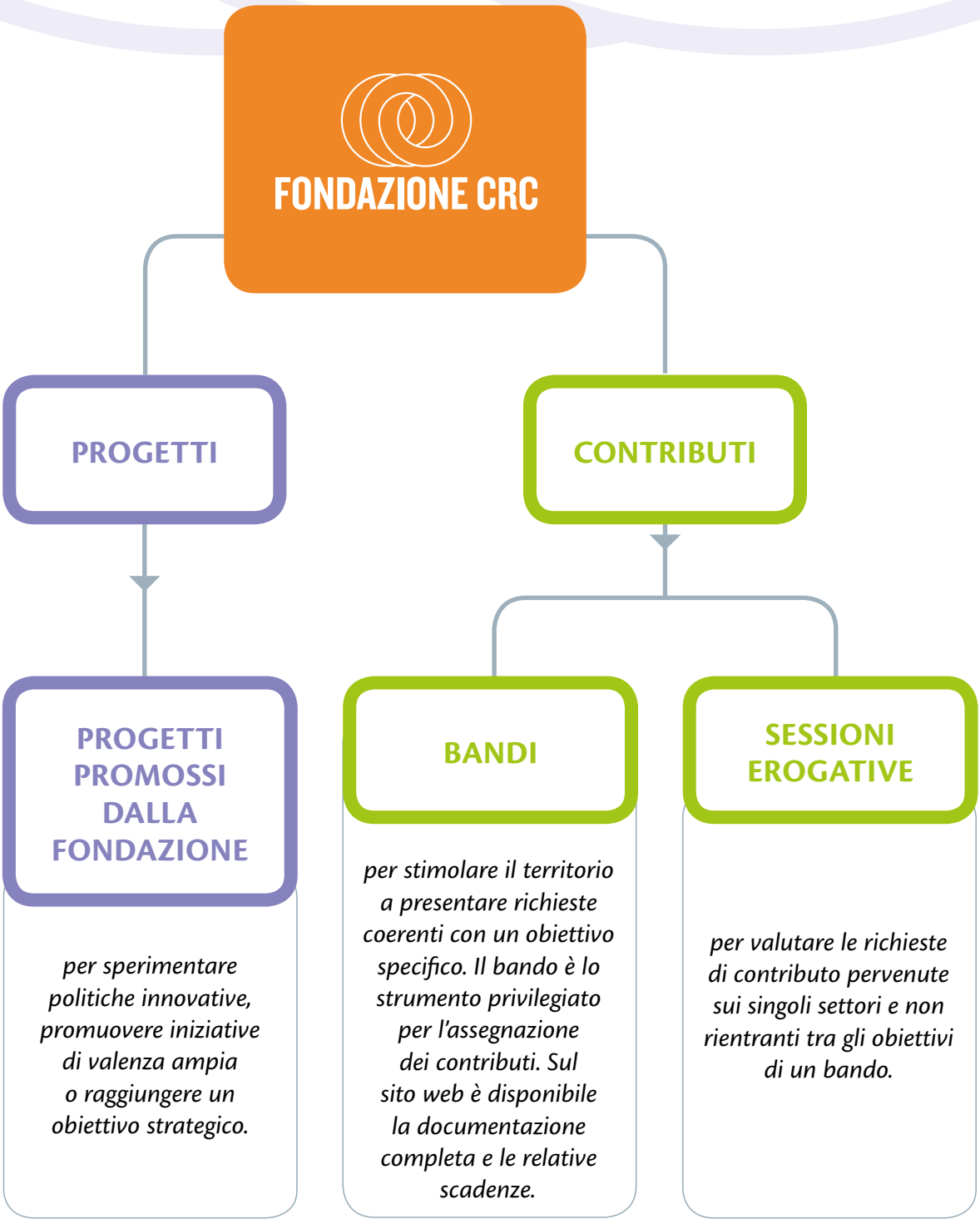
31
Progetti promossi dalla Fondazione

21
Bandi nel 2018

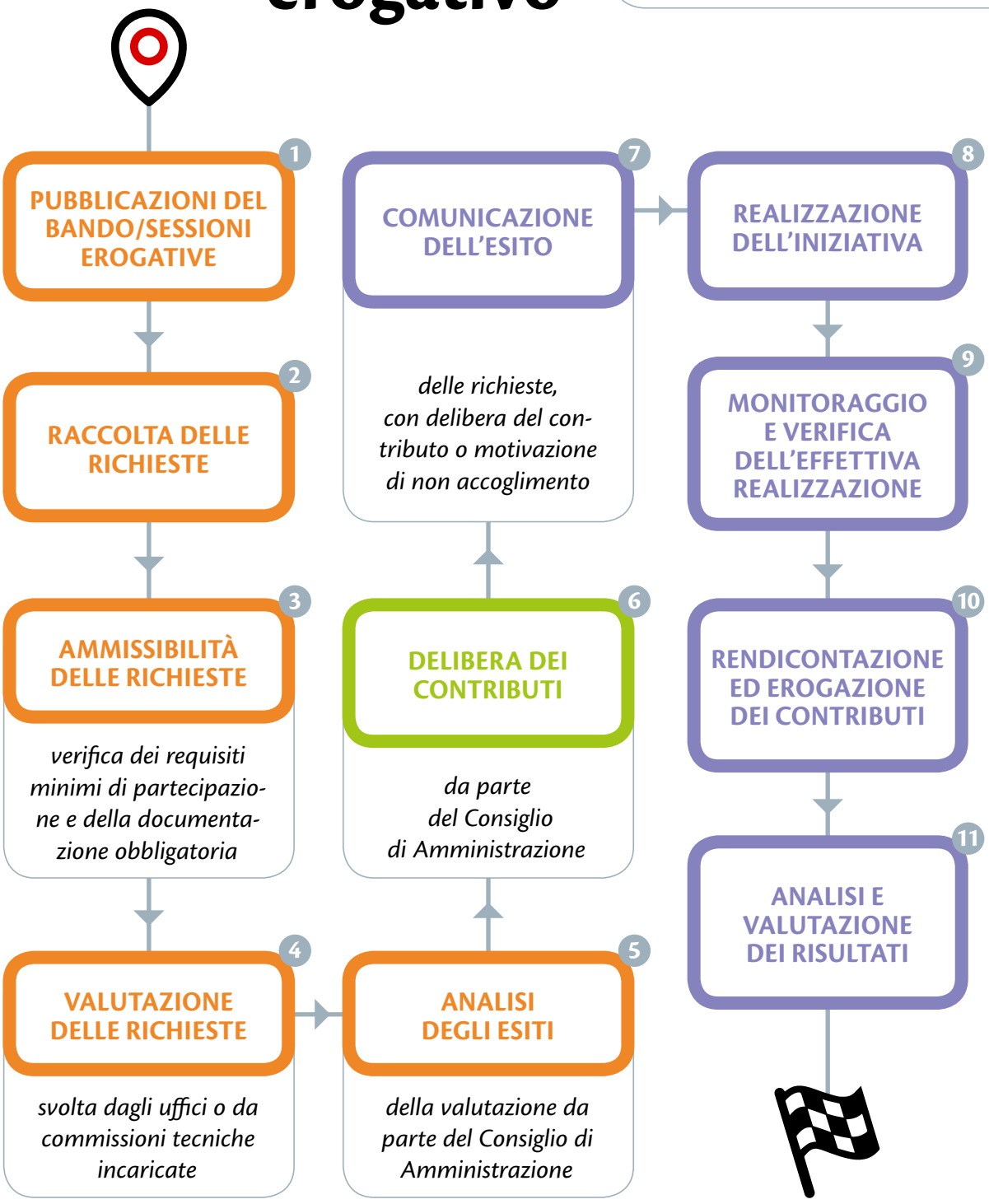
3
Sessioni erogative

Inoltre nel 2018:

- Confermato il cofinanziamento obbligatorio del 20% del costo totale dell'iniziativa per tutte le richieste di contributo superiori o uguali a 5.000 euro e del 30% per le richieste di contributo superiore a 20.000 euro presentate nella Sessione erogativa generale (la maggior parte dei Bandi prevedono simili regole di cofinanziamento obbligatorio).


FONDAZIONE CRC
PROGETTI
CONTRIBUTI
PROGETTI PROMOSSI DALLA FONDAZIONE
per sperimentare politiche innovative, promuovere iniziative di valenza ampia o raggiungere un obiettivo strategico.
BANDI
per stimolare il territorio a presentare richieste coerenti con un obiettivo specifico. Il bando è lo strumento privilegiato per l'assegnazione dei contributi. Sul sito web è disponibile la documentazione completa e le relative scadenze.
SESSIONI EROGATIVE
per valutare le richieste di contributo pervenute sui singoli settori e non rientranti tra gli obiettivi di un bando.

Il processo erogativo



Monitoraggio e valutazione

Oggetto	*Monitoraggio*	*Valutazionedei risultati*	*Valutazione degli effetti*	*Verifica sulla realizzazione*
PROGETTI PROMOSSI DALLA FONDAZIONE	Analisi dello stato di avanzamento dei Progetti propri in termini economici e operativi con eventuale presentazione delle criticità emerse in confronto al Piano di Lavoro iniziale (2 volte all'anno, giugno/dicembre).	Analisi strutturata dei dati raccolti dalla Fondazione o dai Partner di progetto sui risultati delle iniziative.	Realizzata in casi specifici, per Progetti a forte valenza innovativa e sperimentale o di grande impatto sul territorio.	●
BANDI	Analisi dello stato di avanzamento dei Bandi in termini economici e operativi con eventuale presentazione delle criticità emerse in confronto al Piano di Lavoro iniziale (2 volte all'anno, giugno/dicembre).	Analisi strutturata dei dati raccolti dalla Fondazione o dai Partner di progetto sui risultati delle iniziative.	Realizzata in casi specifici, per progetti a forte valenza innovativa e sperimentale o di grande impatto sul territorio.	●
CONTRIBUTI ASSEGNATI A TERZI TRAMITE SESSIONI EROGATIVE	71 incontri specifici di monitoraggio per iniziative con contributi uguali o superiori a 15.000 € per verificare il corretto svolgimento delle attività dichiarate. 193 sopralluoghi per i contributi che riguardano restauri o interventi strutturali rilevanti, verifiche tecniche in loco prima dell'erogazione.	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative, anche in riferimento ai risultati attesi dichiarati nella richiesta di contributo, tramite la procedura web di autovalutazione denominata "Analisi dei risultati", 742 questionari compilati.	Non è prevista un'analisi sistematica degli effetti per tutti i contributi deliberati. In casi specifici di grande rilevanza possono essere realizzati studi ad hoc.	Analisi a campione di pratiche concluse, in cui verranno verificate le attività realizzate, gli importi rendicontati e i giustificativi di spesa dell'evento a consuntivo, in particolare per i contributi fino a 5.000 €, gestiti in autocertificazione.

I numeri dell'attività istituzionale

Modalità di intervento	*2018*
	%
Deliberato in Sessioni Erogative	**27%**
Impegni su progetti pluriennali*	**20%**
Progetti promossi dalla Fondazione	**25%**
Bandi	**28%**

Importi deliberati nel 2018 suddivisi per modalità di intervento (escluso contributo complessivo di 3.989.552€ destinato a Fondazione con il Sud, Fondo Nazionale povertà educativa e Fondo volontariato ACRI)
** inclusi 2.000.000 € per l'acquisto di 2 acceleratori lineari per la radioterapia per l'ospedale di Cuneo e di Verduno*

Settori di intervento[1]	*Risorse assegnate da DPP (%)*	*Risorse assegnate da DPP (euro)*	*Percentuale importi deliberati 2018(%)*	*Importi deliberati 2018 (euro)*
Sviluppo locale e innovazione	24,5%	€ 5.390.000	25,4%	€ 6.475.074,92
Arte, attività e beni culturali	19,5%	€ 4.290.000	20,4%	€ 5.194.228,45
Promozione e solidarietà sociale	18,5%	€ 4.070.000	16,9%	€ 4.305.312,09
Educazione, istruzione e formazione	18,5%	€ 4.070.000	14,5%	€ 3.691.404,22
Salute pubblica	12,0%	€ 2.640.000	15,8%	€ 4.031.230,92
Attività sportiva	7,0%	€ 1.540.000	7,0%	€ 1.790.108,32
TOTALE	**100%**	**€ 22.000.000**	**100%**	**€ 25.487.358,92**

Confronto tra risorse assegnate nel PO 2018 e importi deliberati, per settori (escluso contributo complessivo di 3.989.552 € destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo Nazionale povertà educativa e al Fondo volontariato ACRI).

Settori di intervento	*2018*	*2017*	*Variazione percentuale del 2018 rispetto al 2017*
Sviluppo locale e innovazione	**€ 6.475.075**	**€ 5.494.195**	**17,9%**
Arte, attività e beni culturali	**€ 5.194.228**	**€ 4.440.351**	**17,0%**
Promozione e solidarietà sociale	**€ 4.305.312**	**€ 4.321.896**	**-0,4%**
Educazione istruzione e formazione	**€ 3.691.404**	**€ 3.712.719**	**-0,6%**
Salute pubblica	**€ 4.031.231**	**€ 3.142.480**	**28,3%**
Attività sportiva	**€ 1.790.108**	**€ 1.473.319**	**21,5%**
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	**€ 25.487.359**	**€ 22.584.960**	**12,9%**
Fondazione con il Sud	**€ 336.332**	**€ 325.692**	**3,3%**
Fondo per il contrasto alla povertà educativa + Fondi volontariato	**€ 3.626.220**	**€ 4.052.102**	**-10,5%**
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	**€ 27.000**		
TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI	**€ 29.476.911**	**€ 26.962.753**	**9,3%**

Importi deliberati nel 2018 a confronto con l'annualità precedente.

Settori di intervento	*Deliberato complessivo*	*N° di Delibere*	*Deliberato medio 2018*
PROGRAMMI STRATEGICI TRASVERSALI			
Progetto interventi faro	**€ 1.527.450**	3	
Sostegno a progettazione e attrazione risorse	**€ 305.785**	21	
Progetto promozione del dono	**€ 200.000**	1	
Progetto valutazione e formazione organizzazioni del terzo settore	**€ 10.000**	1	
Fondo emergenze	**€ 107.000**	11	
Centro Studi	**€ 257.511**	3	
SVILUPPO LOCALE	**€ 5.895.920**	393	**€ 15.002,34**
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI*	**€ 4.863.138**	411	**€ 11.832,45**
PROMOZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE	**€ 3.845.178**	250	**€ 15.380,71**
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**€ 3.114.160**	204	**€ 15.265,49**
SALUTE PUBBLICA**	**€ 3.740.160**	53	**€ 70.569,06**
ATTIVITA' SPORTIVA	**€ 1.621.017**	225	**€ 7.204,52**
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	**€ 25.487.359**	1576	**€ 16.172**
Fondazione con il Sud	**€ 336.332**	1	
Fondo per il contrasto alla povertà educativa	**€ 3.626.220**	1	
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	**€ 27.000**	1	
TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI	**€ 29.476.911**	1579	**€ 18.668**

Importi deliberati nel 2018 e numero di delibere.
**di cui 100.000 € per la costituzione della società strumentale CRC Innova.*
*** inclusi 2.000.000 € per l'acquisto di 2 acceleratori lineari per la radioterapia per l'ospedale di Cuneo e di Verduno*

Scaglione di importo	2018		2017	
	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati
0-3.000	**31,6%**	**3,6%**	**35,8%**	**4,1%**
3.001-10.000	**31,4%**	**13,9%**	**32,0%**	**13,1%**
10.001-50.000	**30,7%**	**36,0%**	**27,8%**	**36,9%**
50.001-100.000	**2,2%**	**7,5%**	**2,2%**	**9,3%**
100.001-500.000	**3,9%**	**26,7%**	**2,1%**	**30,9%**
oltre 500.001	**0,2%**	**12,4%**	**0,1%**	**5,7%**

Scaglione di importo	Valori assoluti degli importi nell'anno 2018	Valori assoluti degli importi nell'anno 2017
0-3.000	**€ 907.303**	**€ 923.102**
3.001-10.000	**€ 3.531.481**	**€ 2.965.758**
10.001-50.000	**€ 9.170.663**	**€ 8.338.938**
50.001-100.000	**€ 1.922.174**	**€ 2.104.864**
100.001-500.000	**€ 6.807.704**	**€ 6.972.404**
oltre 500.001	**€ 3.148.034**	**€ 1.279.894**

Importi deliberati nel 2018 suddivisi per fasce di importo (escluso contributo complessivo di 3.989.552 € destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo Nazionale povertà educativa e al Fondo volontariato ACRI).

Oggetto dei contributi	*2018 Importi in valori assoluti*	*2018 Importi in percentuale*
Immobile (costruzione, ristrutturazione, riqualificazione)	**€ 6.886.466,50**	**27,0%**
Attrezzature*	**€ 3.704.894,66**	**14,5%**
Organizzazione manifestazioni	**€ 3.215.701,80**	**12,6%**
Attività didattica e formazione	**€ 2.826.740,95**	**11,1%**
Sostegno attività	**€ 2.086.093,29**	**8,2%**
Servizi sanitari e assistenza sociale	**€ 1.813.902,75**	**7,1%**
Progetti di ricerca	**€ 1.680.390,85**	**6,6%**
Opere d'arte e restauro tele e arredi	**€ 1.239.900,00**	**4,9%**
Valorizzazione prodotti e cultura locale	**€ 983.872,50**	**3,9%**
Automezzi	**€ 482.623,00**	**1,9%**
Varie	**€ 335.228,59**	**1,3%**
Borse di studio	**€ 229.794,48**	**0,9%**
Pubblicazioni	**€ 1.750,00**	**0,0%**

Importi deliberati nel 2018 suddivisi per oggetto dei contributi (escluso contributo complessivo di 3.989.552 € destinato a Fondazione con il Sud, Fondo Nazionale povertà educativa e Fondo volontariato ACRI).
**Inclusi 2.000.000 € per l'acquisto di 2 acceleratori lineari per la radioterapia per l'ospedale di Cuneo e di Verduno.*

Destinatari	*2018 Importi in valori assoluti*	*2018 Importi in percentuale*	*2017 Importi in percentuale*
Enti Locali (Comuni, Comunità e Province)	**€ 5.907.273**	**23,2%**	**22,0%**
Scuole e università	**€ 3.204.240**	**12,6%**	**7,2%**
ASL e Ospedali	**€ 3.150.000**	**12,4%**	**10,2%**
Associazioni e Fondazioni Culturali	**€ 2.198.038**	**8,6%**	**11,4%**
Associazioni di Volontariato e Assistenza (Case di Riposo)	**€ 1.449.338**	**5,7%**	**6,3%**
Associazioni Economiche e Consorzi	**€ 1.268.817**	**5,0%**	**4,1%**
Associazioni e Società Sportive	**€ 1.082.280**	**4,2%**	**4,0%**
Parrocchie e Diocesi	**€ 985.000**	**3,9%**	**5,4%**
Cooperative	**€ 477.625**	**1,9%**	**2,0%**
Pro Loco e Comitati	**€ 430.928**	**1,7%**	**1,3%**
Consorzi Socio-Assistenziali	**€ 98.000**	**0,4%**	**0,4%**
Iniziative proprie e attività gestite direttamente dalla Fondazione	**€ 5.235.820**	**20,5%**	**25,8**

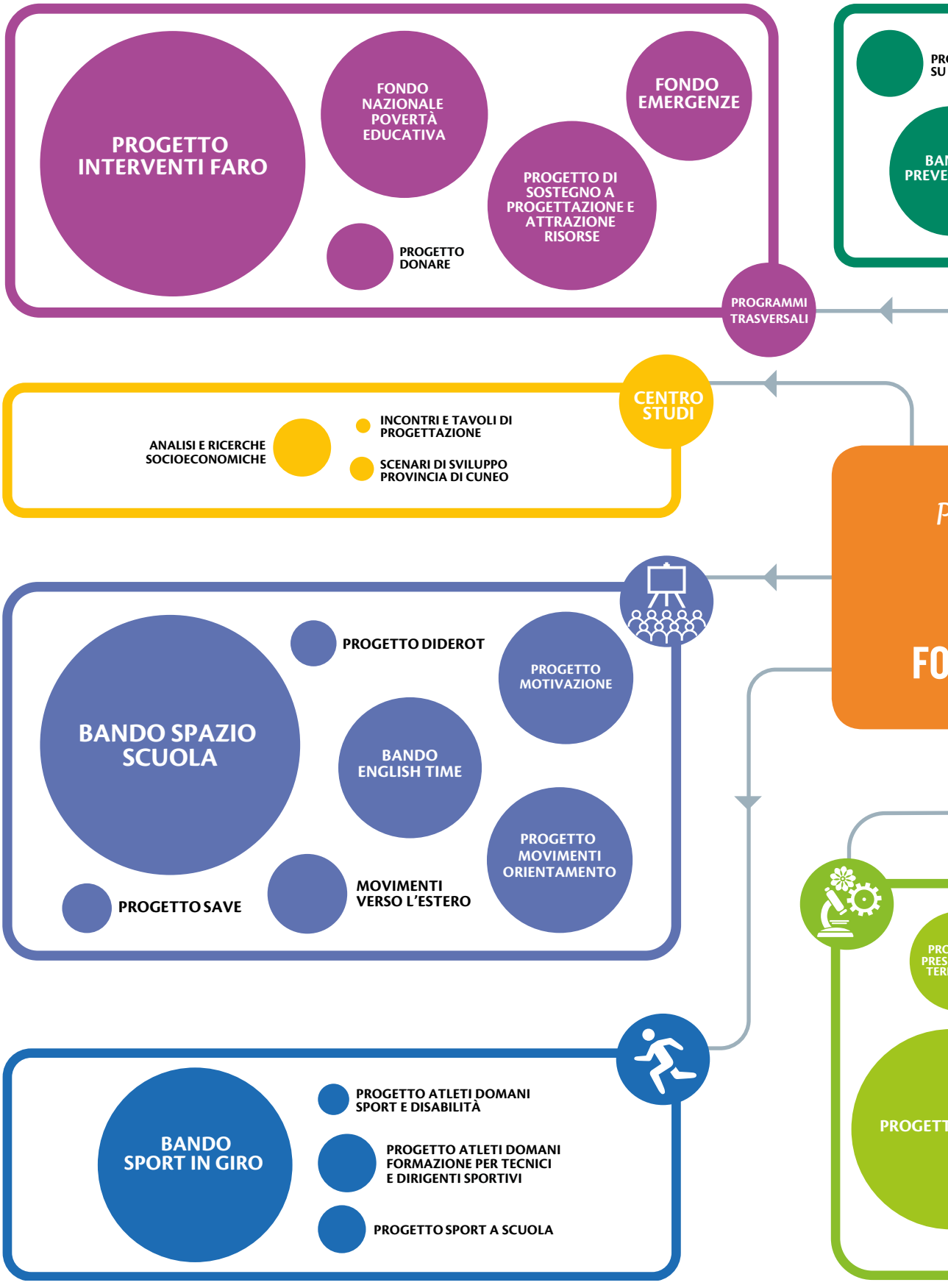
Importi deliberati nel 2018 suddivisi per enti destinatari dei contributi (escluso contributo complessivo di 3.989.552 € destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo Nazionale povertà educativa e al Fondo volontariato ACRI).

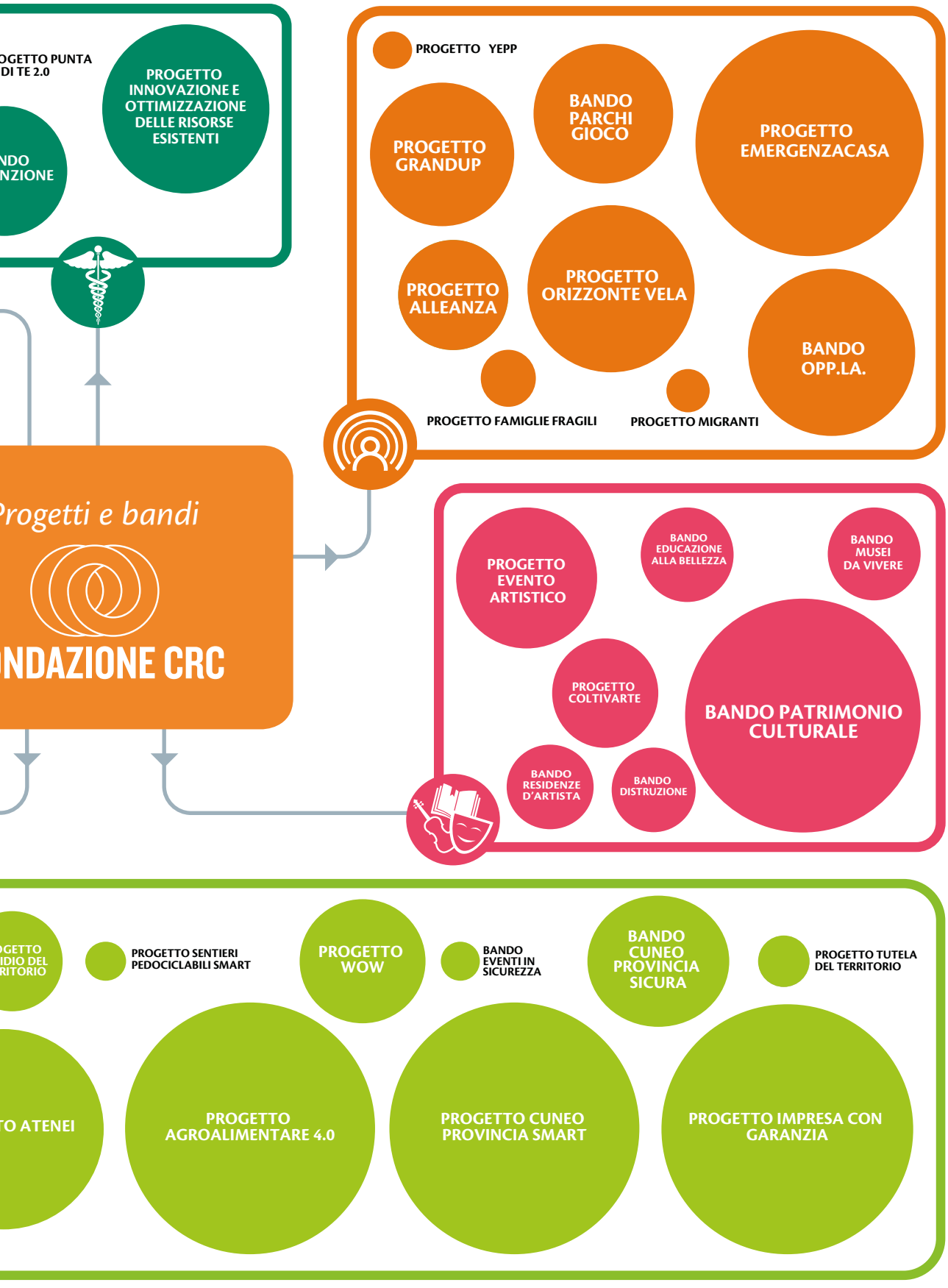
Piccoli interventi a sostegno del territorio

La Fondazione CRC nel 2018 ha continuato a sostenere le piccole iniziative utili a garantire la coesione sociale e la vivacità dei territori rispondendo in urgenza alle attività proposte.

Tra queste, si riportano alcuni esempi :

- Parrocchia Maria Vergine Assunta di Roddi, per i **lavori urgenti al tetto della cappella S.Carlo**,
  5.000 euro di contributo;
- Associazione Insieme per Educare, per gli **interventi di messa in sicurezza del cortile** della scuola Andrea Fiore di Cuneo,
  1.500 euro di contributo;
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Mondovì, per il **conferimento della cittadinanza onoraria** al corpo femminile delle infermiere volontarie,
  1.000 euro di contributo;
- Parrocchia San Paolo di Cuneo, per il **progetto di accoglienza tramite i corridoi umanitari**,
  2.500 euro di contributo;
- Soggiorno Alpino – Diocesi di Alba, per l'**acquisto e la formazione all'utilizzo di un DAE**,
  2.500 euro di contributo;
- Comitato beni confiscati – Libera Piemonte Onlus, per la **XXIII giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie** – Saluzzo,
  5.000 euro di contributo.


PROGETTO INTERVENTI FARO
FONDO NAZIONALE POVERTÀ EDUCATIVA
FONDO EMERGENZE
PROGETTO DI SOSTEGNO A PROGETTAZIONE E ATTRAZIONE RISORSE
PROGETTO DONARE
PROGRAMMI TRASVERSALI
CENTRO STUDI
ANALISI E RICERCHE SOCIOECONOMICHE
INCONTRI E TAVOLI DI PROGETTAZIONE
SCENARI DI SVILUPPO PROVINCIA DI CUNEO
BANDO SPAZIO SCUOLA
PROGETTO DIDEROT
PROGETTO MOTIVAZIONE
BANDO ENGLISH TIME
PROGETTO MOVIMENTI ORIENTAMENTO
PROGETTO SAVE
MOVIMENTI VERSO L'ESTERO
BANDO SPORT IN GIRO
PROGETTO ATLETI DOMANI SPORT E DISABILITÀ
PROGETTO ATLETI DOMANI FORMAZIONE PER TECNICI E DIRIGENTI SPORTIVI
PROGETTO SPORT A SCUOLA



Situazione al 31 dicembre 2018

7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE

Nel 2018 la Fondazione ha dato attuazione ai due grandi programmi di intervento nell'ambito del settore sviluppo locale presentati nel 2017: il programma **Agroalimentare 4.0**, ampia iniziativa a sostegno dell'innovazione di questo importante comparto produttivo provinciale, e il programma **Cuneo Provincia Smart,** che ha preso avvio dalle evidenze dello studio sulla smartness in provincia di Cuneo curato dal Centro Studi, e si compone di diversi assi di intervento sui temi della mobilità, dell'energia e del living. La Fondazione ha inoltre rinnovato il suo impegno per la valorizzazione turistica del territorio, attraverso il **progetto WOW** in collaborazione con le ATL del territorio e la Camera di Commercio di Cuneo, e il **bando Eventi in sicurezza** che ha voluto fornire uno strumento di supporto agli organizzatori delle manifestazioni locali in risposta alle stringenti normative emanate sul tema della sicurezza. La Fondazione, inoltre, ha proseguito il suo impegno per l'avvicinamento del territorio alle risorse comunitarie, tramite il Bando per il sostegno alle spese di progettazione, i laboratori di progettazione e la compartecipazione ai cofinanziamenti (**progetto RisorsEuropa**).
Per il settore Sviluppo e innovazione, sono stati deliberati contributi a terzi sia nell'ambito della Sessione erogativa generale sia per manifestazioni di valorizzazione turistica nelle Sessioni stagionali per eventi. Tutti i contributi deliberati sono presenti sul sito internet della Fondazione nella sezione Contributi deliberati www.fondazionecrc.it.

GLI AMBITI DI INTERVENTO APERTI NEL 2018:

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL TERRITORIO

INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE E RICERCA

AMBIENTE E PAESAGGIO

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO

PROGRAMMA AGROALIMENTARE 4.0

In rispondenza all'obiettivo di contribuire allo sviluppo e alla competitività della provincia di Cuneo nel settore agroalimentare, nel 2018 si è dato avvio alla realizzazione del Programma pluriennale Agroalimentare 4.0 progettato sulla base dei risultati raccolti dall'analisi preliminare realizzata dal Centro Studi in collaborazione con CREA. Sono stati individuati 3 assi di intervento in cui si inserisce la progettazione di una serie di iniziative finalizzate a rispondere ai principali bisogni di innovazione.
Le principali iniziative che compongono il Programma sono:

- **Progetto SMAQ – Strategie di Marketing per l'Agroalimentare di qualità**: realizzato in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e il Polo Regionale Agrifood – MIAC, è finalizzato a sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare del territorio attraverso un articolato programma di innovazione digitale pensato con l'obiettivo di migliorare la presenza qualificata delle aziende del territorio sui moderni canali di comunicazione digitale.
- **Progetto Frutjob**: realizzato in collaborazione con l'agenzia informativa INIPA e il CREA, è un'iniziativa di formazione sul campo nata per rispondere alla necessità del tessuto imprenditoriale locale, e in particolare del settore frutticolo, di essere supportato nell'attuazione dei processi produttivi e nelle

scelte gestionali e di mercato.

- **Haly-end – eco-friendly control strategiest against halyomorpha halys**: ricerca realizzata dall'Università degli Studi di Torino, in collaborazione con l'agenzia 4A e Agrion, finalizzata a validare scientificamente le strategie di lotta e contenimento della cimice asiatica, un insetto alloctono che ha invaso le campagne dell'Italia settentrionale causando gravi danni a un ampio numero di colture. Alla ricerca principale già avviata è stato aggiunto successivamente uno "Studio delle interazioni della cimice asiatica nei vigneti piemontesi"
- **Il Bando Agroalimentare 4.0** Il programma, di durata pluriennale, ha previsto un investimento da parte della Fondazione di oltre 3 milioni di euro.

BANDO AGROALIMENTARE 4.0

All'interno di questo ampio programma è stato finanziato il bando Agroalimentare 4.0.
Finalizzato a sostenere progetti di ricerca applicata che favoriscano, attraverso l'innovazione tecnologica e la sperimentazione, la riduzione degli impatti ambientali negativi derivanti dall'esercizio dell'agricoltura, il bando si è concentrato su 4 ambiti di intervento:

- **"Difesa fitosanitaria"** collegata alla viticoltura;
- **"Difesa fitosanitaria"** collegata alla filiera orticola oppure alla filiera frutticola;
- **"Chimica verde**" collegata alla filiera orticola oppure alla filiera frutticola;
- **"Biosicurezza e benessere animale"** collegata alle filiere zootecniche.

In totale sono pervenuti 14 progetti e sono stati deliberati 5 contributi per un importo complessivo di 1.251.274 euro.

BANDO COMUNI SMART

Il bando Comuni Smart si colloca all'interno del più ampio programma Cuneo Provincia Smart, finalizzato a favorire processi di innovazione della provincia di Cuneo, in particolare nel settore dell'ICT, della banda larga , dell'innovazione informatica e della cultura digitale, della sicurezza del territorio, della smart city e smart mobility e dell'illuminazione pubblica efficiente.
Partendo dai risultati dell'indagine "Granda e Smart. Esperienze di smart city in provincia di Cuneo" realizzata dal Centro Studi della Fondazione con il contributo di Fondazione Torino Wireless e Fondazione Torino Smart City, il bando Comuni Smart si è concentrato sul sostegno ai progetti che prevedessero l'acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative nei seguenti ambiti di intervento:

- **Smart mobility:** volto a rendere più facili e agevoli gli spostamenti di persone, a far crescere la qualità e accessibilità dei servizi di trasporto pubblico, nonché a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti;
- **Smart energy:** volto a migliorare l'efficienza energetica degli edifici (pubblici e privati) e delle infrastrutture pubbliche attraverso un consumo più razionale delle risorse e/o una produzione energetica sostenibile;
- **Smart living:** volto a migliorare la vivibilità urbana, la qualità e l'accessibilità dei servizi che il settore pubblico offre al cittadino, il coinvolgimento e la partecipazione sociale nonché la valorizzazione delle reti territoriali.

Il bando Comuni Smart si è articolato in 2 fasi: la prima dedicata al concorso per idee progettuali e la seconda dedicata alla raccolta e successiva selezione dei progetti esecutivi che hanno superato la prima fase.
Delle 36 idee progettuali presentate 26 sono state ammesse alla fase di selezione dei progetti esecutivi ed hanno quindi potuto usufruire dell'accompagnamento metodologico allo sviluppo delle idee progettuali attraverso momenti di scambio e approfondimento con il supporto di esperti esterni.
Al termine della seconda fase la Fondazione ha finanziato 9 progetti vincitori per un importo complessivo di 798.200 euro.

BANDO EVENTI IN SICUREZZA

Riconoscendo l'importanza delle manifestazioni locali quali strumento di promozione turistica del territorio e di animazione locale la Fondazione, in risposta alle sempre più stringenti regole in materia di sicurezza emanate negli ultimi anni, ha deciso di fornire uno strumento di supporto agli organizzatori delle manifestazioni promosse sul territorio, intervenendo attraverso il cofinanziamento delle spese generali per la sicurezza. A differenza dell'edizione del 2017, che si era focalizzata sulla prevenzione dei rischi legati al lavoro svolto dai volontari durante l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni, nel 2018 l'attenzione si è concentrata sul finanziamento delle spese per la redazione dei piani di sicurezza e i relativi adempimenti quali la predisposizione di piani di evacuazione, dell'assistenza sanitaria, dell'acquisto di cartellonistica e barriere anti terroristiche.
In totale sono pervenute 52 richieste di contributo di cui 5 non ammissibili. Sono stati erogati 28 contributi per un importo complessivo di 120.000 €.

7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel 2018 la Fondazione ha promosso numerosi programmi di intervento nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali: particolare importanza ha assunto il programma di iniziative volto a valorizzare il patrimonio culturale e la sua fruibilità attraverso due bandi, il **Bando Distruzione** e il **Bando Patrimonio culturale**. Sono inoltre state realizzate le seconde edizioni del **Bando Residenze d'artista** e del **Bando Educazione alla Bellezza**, a cavallo tra l'arte e l'educazione.

Ricco è stato il programma di iniziative culturali ed eventi artistici promossi dalla Fondazione: dalla **Mostra fotografica di Michele Pellegrino,** realizzata grazie alla donazione fatta dall'artista alla Fondazione, alla **Mostra sull'arte informale italiana del dopoguerra**, allestite nel complesso monumentale di San Francesco, passando per la mostra interattiva **Bob Kennedy - The dream**, concentrata sulla figura del politico americano e allestita presso lo Spazio Innov@zione, fino alle esposizioni di **Mondovì** e **Alba** focalizzate sull'esposizione di singoli capolavori artistici.

Per il settore dell'Arte, sono stati deliberati contributi a terzi sia nell'ambito della Sessione erogativa generale sia per manifestazioni artistiche e culturali nelle Sessioni stagionali per eventi. Tutti i contributi deliberati sono presenti sul sito internet della Fondazione nella sezione Contributi deliberati www.fondazionecrc.it.

GLI AMBITI DI INTERVENTO APERTI NEL 2018:

PUBBLICO DI DOMANI

PATRIMONIO CULTURALE

PRODUZIONE ARTISTICA E CULTURALE

LUOGHI DI ARTE E CULTURA DIFFUSA

EVENTI ARTISTICI 2018

"Noi continuiamo l'evoluzione dell'arte"
Complesso monumentale di San Francesco, Cuneo

La Fondazione CRC, proseguendo la collaborazione con la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino – e la Fondazione Torino Musei, ha realizzato la mostra "Noi continuiamo l'evoluzione dell'arte" dedicata all'arte informale italiana. Il percorso espositivo, allestito all'interno dell'ex Chiesa di San Francesco, ha permesso ai visitatori di ammirare una selezione di sessanta opere dei principali maestri italiani del secondo dopoguerra tra cui Lucio Fontana, Alberto Burri, Carla Accardi e Giuseppe Capogrossi, per citare solo alcuni tra i nomi più importanti. La mostra, visitabile dal 24 ottobre 2018 al 20 gennaio 2019, ha previsto un ricco e variegato programma di iniziative collaterali tra cui: 26 visite guidate tematiche, 3 conferenze, il week end musicale "acustiche informali", 6 laboratori artistici per bambini e 3 eventi di "Meditazione Informale".

"Kandinskij, fragilità di un capolavoro"
Museo della Ceramica, Mondovì

In collaborazione con il Comune di Bergamo, la GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo – e il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", la Fondazione CRC ha portato a Mondovì l'opera di un artista di fama mondiale ed ha realizzato la mostra "Kandinskij, l'armonia preservata. Dietro le quinte del restauro". Protagonista dell'esposizione è stata l'opera "Spitz-Rund", realizzata dall'artista nel 1925 con la tecnica dell'olio su cartone, presentata non solo per il suo valore artistico ed estetico , ma anche per svelare al pubblico le complesse indagini e i lavori realizzati per garantirne la conservazione.
L'allestimento, realizzato presso il Museo della Ceramica di Mondovì, ha infatti accompagnato il visitatore nella scoperta delle diverse fasi del progetto di conservazione e restauro dell'opera.

"Emilio Vedova – Dalle collezioni del Castello di Rivoli"
Chiesa di San Giuseppe, Alba

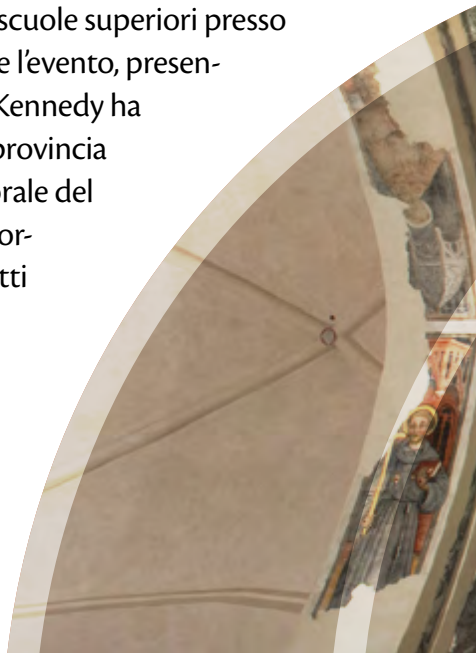
Presentata fra gli eventi collaterali della 88^ edizione della Fiera Internazionale del Tartufo la mostra su Emilio Vedova, ospitata nella Chiesa di San Giuseppe, ha permesso ai molti turisti di ammirare il dipinto "Da dove...(1984-1)" realizzato da una delle figure più influenti del panorama artistico italiano del secondo dopoguerra. La mostra, realizzata dalla Fondazione CRC in collaborazione con il Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea, è stata aperta al pubblico dal 07 ottobre al 02 dicembre ed ha confermato l'ottimo connubio che si può creare tra le eccellenze dell'alta gastronomia e quelle dell'arte.

Risultati: le mostre e gli eventi culturali organizzati dalla Fondazione CRC nel corso del 2018 a Cuneo, Alba e Mondovì, incluse le mostre nate in seno al Progetto Donare, hanno visto la partecipazione di oltre 35 mila spettatori. Nel dettaglio:

- sono stati circa 5.500 i visitatori della mostra sull'arte informale tenutasi al complesso monumentale di San Francesco, di cui 1500 studenti delle scuole;
- 9.000 i visitatori dell'opera di Emilio Vedova esposta nell'abside della chiesa di San Giuseppe di Alba;
- 2.800 sono stati i visitatori della mostra su Kandinskij allestita a Mondovì, di cui 850 studenti.

SPAZIO INNOV@ZIONE 2018

Al suo secondo anno di vita lo Spazio Innov@zione ha ospitato un'importante mostra intitolata "Bob Kennedy – The dream" (Spazio Innov@zione – 9 maggio 2018- 13 gennaio 2019). Un emotional interactive experience, curata da Alessandro Marrazzo, che ha permesso ai visitatori di riscoprire la figura di Bob Kennedy e conoscere il suo messaggio politico, quanto mai attuale. Attraverso il linguaggio tecnologico che caratterizza lo Spazio Innov@zione e lo rende la prima galleria d'arte al mondo completamente virtuale, immersiva e interattiva, le parole di Bob Kennedy sulla responsabilità civile, sulla lotta alle disuguaglianze ed alle ingiustizie e sulla ricerca della felicità sono tornate a risuonare nella coscienza di un pubblico di tutte le età.
In occasione dell'inaugurazione della mostra, inoltre, la Fondazione ha ospitato Kerry Kennedy, figlia di Bob e Presidente della Fondazione Robert Francis Kennedy Human Rights, che ha incontrato migliaia di studenti delle scuole superiori presso il Pala Ubi Banca. Durante l'evento, presentato da Licia Colò, Kerry Kennedy ha coinvolto i giovani della provincia raccontando l'eredità morale del padre e ricordando l'importanza del rispetto dei diritti umani.
Durante i nove mesi di apertura oltre 12.000 persone hanno visitato la mostra.



BANDO PATRIMONIO CULTURALE

In occasione dell'anno europeo del patrimonio la Fondazione ha scelto di riconoscere la potenzialità del patrimonio culturale quale strumento di coesione ed inclusione sociale. In quest'ottica il bando Patrimonio Culturale è stato dedicato alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio. Gli obbiettivi che si poneva il bando, in un'ottica di medio-lungo termine, erano quelli di favorire la condivisione e la conoscenza del patrimonio, incentivare la scoperta e la divulgazione del patrimonio presso bambini e ragazzi, facilitare azioni mirate alla sostenibilità e innovazione nella fruizione dei beni culturali e sostenere attività di valorizzazione e fruizione a fini turistici e culturali.
A differenza delle edizioni precedenti, il bando 2018 non prevedeva la possibilità di richiedere un contributo per lavori di restauro che dovevano invece pervenire all'interno della sessione generale.
Risultati: 29 richieste pervenute per un totale di 678.750 euro di contributo richiesto esaminate da una commissione tecnica. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato 21 contributi per un importo complessivo di 402.500 euro (importo superiore rispetto al budget di 350.000 euro inizialmente stanziato quale disponibilità per il bando).

BANDO RESIDENZE D'ARTISTA

Il bando Residenze d'artista, alla sua seconda edizione, è dedicato allo sviluppo della residenza come luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio e alla valorizzazione della figura dell'artista in qualità di mediatore della realtà culturale contemporanea in un contesto locale. Nel 2018 sono pervenute 27 richieste di contributo di cui 16 sono state finanziate per un importo complessivo di 140.000 euro.

Progetto CREATIVAMENTE ROERO

Tra i contributi deliberati vi è l'iniziativa CREATIVAMENTE ROERO. Si tratta di un progetto culturale che ha l'obiettivo di creare un network sul territorio del Roero di alcuni luoghi storici legati a vino e creatività. Si è voluto così creare una rete di Residenza d'Artista che integrasse la proposta turistica con un programma artistico e creativo permanente, in grado di attrarre nuovi visitatori e di promuovere un'offerta culturale di alto valore per il territorio. Il progetto, presentato da tre enti del territorio, è stato accolto con invito ad una implementazione congiunta delle tre progettualità presentate. La Fondazione ha quindi deliberato un contributo complessivo di 25.000 euro.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Attraverso Festival: arti, paesaggio, cultura materiale nei luoghi patrimonio dell'Unesco e del basso Piemonte dell'associazione Hiroshima Mon Amour di Torino

Il festival ha previsto la realizzazione di 27 eventi diversificati in spettacoli teatrali, concerti, proiezione di film, incontri con scrittori e giornalisti. Il festival Attraverso, dislocato in diversi comuni, ha l'obiettivo raccontare il territorio delle Langhe, del Rorero e del Monferrato (dichiarati patrimonio dell'Unesco), le sue storie, gli uomini che lo abitano e i legami culturali con le terre vicine attraverso il mondo dell'arte. Gli eventi si sono svolti in piccoli borghi storici, in castelli, ricetti e abbazie, in luoghi di particolare suggestione naturalistica o paesaggistica, per valorizzarne le eccellenze. La Fondazione ha deliberato un contributo di 20.000 euro.

Festival della TV e dei nuovi media dell'associazione Dogliani Eventi

Per quattro giorni Dogliani si è trasformata in un laboratorio nazionale in cui pensare e discutere la televisione di oggi e del futuro. Durante il festival si sono tenuti incontri, dibattiti, laboratori, workshop e spettacoli che hanno affrontato il tema della creatività e della nascita delle idee, fulcro della settima edizione del festival.
La Fondazione ha deliberato un contributo di 15.000 euro.

PROGETTO DONARE

Il Progetto Donare è un programma trasversale promosso dalla Fondazione a partire dal 2017. L'iniziativa intende rafforzare nella comunità provinciale lo spirito di condivisione e rilanciare la cultura del dono promuovendo nuove e concrete opportunità per destinare le donazioni da parte di privati a favore dell'intera comunità provinciale. L'obiettivo è dunque quello di promuovere la cultura del dono e successivamente valorizzare nel tempo le donazioni ricevute.

Nel 2018 i donatori sono stati:

- **Corrado Ambrogio:** ha donato la scultura da lui stesso realizzata intitolata "La fatica della terra";
- **Cesare Botto:** ha donato ventuno opere da lui stesso realizzate;
- **Elda Fulcheri:** ha donato un acquerello dell'artista Aldo Cimberle raffigurante via Roma e la sede della Fondazione CRC;
- **Mario Fulcheri:** ha donato un quadro del pittore Giulio Boetto intitolato "Burano – campo murzi" datato 1946;
- **Pierflavio Gallina:** ha donato l'opera d'arte "Ex Voto";
- **Massimo Ovidi:** ha donato l'opera da lui stesso realizzata intitolata "Squarci", acrilico su legno;
- **Maurizio Ovidi:** ha donato un'opera da lui stesso realizzata intitolata "Assenza";
- **Sergio Parola:** ha donato la sua collezione legata al mondo del tennis;
- **Silvio Rosso:** ha donato una sua opera intitolata "Quadrittico Marino".

L'attività di valorizzazione delle donazioni ricevute nell'ambito del progetto ha inoltre portato alla realizzazione di due esposizioni.

"Michele Pellegrino. Una parabola fotografica" – *Cuneo*

Dal 19 luglio al 7 ottobre la comunità ha potuto visitare una mostra interamente dedicata al lavoro del fotografo Michele Pellegrino e al suo percorso artistico. L'esposizione, realizzata grazie alla donazione dell'intero catalogo fotografico dell'artista e allestita all'interno dell'ex chiesa del complesso monumentale di San Francesco, ha presentato settantacinque fotografie, suddivise in diciannove sezioni tematiche. La mostra ha visto la partecipazione di più di 4500 visitatori e si è conclusa con il concerto di Femina Faber, uno spettacolo musicale ispirato alle fotografie di Michele Pellegrino sui monasteri di clausura.

"Le quattro stagioni della Pinacoteca Bongioanni" – *Mondovì*

Dedicata all'esposizione della collezione dell'architetto Edmondo Bongioanni e allestita presso l'antico Palazzo di Città di Mondovì la mostra, attraverso una selezione di circa 50 opere appartenenti alla Pinacoteca "Magda e Giuseppe Bongioanni" ha testimoniato il fondamentale apporto di Mondovì all'arte piemontese da metà ottocento ad oggi. L'esposizione, aperta dal 7 dicembre 2018 al 10 febbraio 2019, è stata visitata da circa 1300 spettatori che si sono immersi in un percorso volto ad indagare la poetica del paesaggio, del ritratto e degli stati d'animo in un percorso fra le stagioni dell'arte.

7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Nell'ambito del settore Promozione e Solidarietà sociale la Fondazione nel 2018 ha proposto diverse iniziative rivolte alle famiglie in situazioni di fragilità: in particolare è stato riproposto il programma **Emergenza Casa**, volto alla prevenzione e al contrasto dell'emergenza abitativa.
Sul tema della disabilità si è invece concentrato il programma **Orizzonte Vela** con una serie di azioni sperimentali volte a favorire l'autonomia delle persone con disabilità intellettiva.
Nel 2018 si è inoltre dato avvio alla prima edizione del bando **Parchi giochi e spazi verdi** finalizzato alla sistemazione e all'adeguamento dei parchi giochi del territorio con lo specifico intento di favorire l'integrazione e la socializzazione dei bambini, in particolare dei bambini con disabilità.
Sul tema del lavoro si sono invece concentrate due iniziative: il progetto **Grandup!Acceleriamo l'impatto sociale**, dedicato allo sviluppo di imprenditorialità innovative ad impatto sociale e il bando **Opp.la** che, alla sua seconda edizione, ha promosso l'inserimento nel mercato lavorativo di soggetti fragili.
La Fondazione ha inoltre rinnovato il suo impegno sul tema dell'accoglienza dei migranti sia a livello territoriale in collaborazione con la rete di cooperative Rifugiati in rete (**Progetto Migranti**) sia a livello nazionale, con il **Bando Never Alone**, realizzato con altre nove Fondazioni, per favorire l'autonomia e l'inclusione dei giovani migranti garantendo il pieno rispetto dei diritti dei minori e con l'intento di costruire una nuova cultura dell'accoglienza.
Nella Sessione erogativa generale sono stati deliberati numerosi contributi a iniziative volte a prevenire il disagio minorile e a incrementare il benessere delle fasce più deboli della comunità. Tutti i contributi deliberati sono presenti sul sito internet della Fondazione nella sezione Contributi deliberati www.fondazionecrc.it.

GLI AMBITI DI INTERVENTO APERTI NEL 2018:

FRAGILITÀ: POLITICHE PER LE FAMIGLIE E I NUCLEI FAMILIARI

LAVORO

INTEGRAZIONE E CITTADINANZA

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, INFRASTRUTTURALE E STRUMENTALE

GRANDUP!
Acceleriamo l'impatto sociale

Il 2018 ha visto l'avvio di un importante programma di accelerazione di impresa intitolato **GrandUp! Acceleriamo l'impatto sociale**, il primo programma di accelerazione territoriale dedicato alla provincia di Cuneo con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo di imprenditorialità innovative a impatto sociale in grado di generare un cambiamento sul territorio provinciale per rispondere alle principali sfide sociali. Il progetto, realizzato con il partner tecnico SocialFare - centro per l'innovazione sociale e con la partnership delle Associazioni di Categoria del territorio (Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative e Confindustria) ha previsto un percorso di crescita e di sviluppo dell'idea imprenditoriale, articolato in 3 differenti fasi:

FASE 1: INCUBAZIONE DI IDEE

Durante questa prima fase di definizione delle sfide e delle progettualità ad impatto sociale sono stati proposti 2 "Social Hackathon" (eventi che coinvolgono attivamente la comunità per far incontrare e confrontare punti di vista eterogenei e generare risposte collettive attraverso metodologie di facilitazione dei processi di innovazione sociale): il primo dedicato alla definizione delle sfide sociali maggiormente rilevanti per la provincia di Cuneo e il secondo volto ad approfondire e misurare l'impatto sociale di idee e progettualità selezionate in risposta alle sfide emerse nel primo appuntamento. Fra i 51 progetti candidati sono stati selezionati i 10 team che hanno presentato le migliori progettualità e che hanno quindi avuto accesso alla seconda fase del programma.

FASE 2: DALLE IDEE ALLE RISPOSTE

Fra aprile e maggio ha preso il via "Design Your Impact" il programma di accelerazione di conoscenza pratica che ha previsto un percorso di 80 ore articolato in 5 moduli di sessioni teorico/pratiche per ideare, prototipare e testare le proprie soluzioni e trasformarle in opportunità di crescita imprenditoriale. Durante gli incontri i team hanno approfondito le loro conoscenze rispetto al tema dell'innovazione sociale mediante sessioni teoriche, workshop, incontri con esperti, momenti di confronto e tutoring ed hanno potuto strutturare meglio le loro idee progettuali.
Al termine della seconda fase i progetti "L'orto di una volta", "Agrisalute", "Humus" e "Chiamabus" sono stati premiati con un grant di 5.000 euro volto a sostenere lo sviluppo delle rispettive idee imprenditoriali.

FASE 3: ACCELERAZIONE DI IMPRENDITORIALITA' SOCIALE

Al termine della seconda fase sono state selezionate le 2 iniziative imprenditoriali più meritevoli ed è stato loro offerto l'accesso diretto al programma #FOUNDAMENTA6, un programma di accelerazione della durata di 4 mesi tenuto da Socialfare.
I progetti premiati, che si sono distinti per impatto sociale, sostenibilità economica, opportunità di mercato e "scalabilità" dei progetti imprenditoriali sono stati "Humus", una piattaforma di job sharing agricolo che fa incontrare la domanda e l'offerta di lavoro tra migranti e aziende agricole locali, ed "Ecostalla" un progetto che prevede la gestione ecosostenibile delle deiezioni animali e l'allevamento in una stalla completamente decostruibile secondo criteri di sostenibilità sociale, ambientale e economica.

BANDO PARCHI GIOCHI E SPAZI VERDI

Il bando **Parchi giochi e spazi verdi** è stato promosso dalla Fondazione con l'intento di favorire l'integrazione e la socializzazione tra tutti i bambini mediante il sostegno ad interventi di sistematizzazione e adeguamento di parchi giochi e aree verdi presenti sulle aree di tradizionale operatività della Fondazione.
Particolare attenzione è stata posta al tema dell'accessibilità alle zone ludiche da parte dei bambini con disabilità psichica o fisica al fine di ampliare il numero delle aree di gioco fruibili da tutti i bambini, affinché questi possano divertirsi e crescere insieme, senza barriere e senza divisioni, così come previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia. Il bando ha avuto un grosso riscontro sul territorio e in tutto sono pervenute 83 richieste di contributo. Sono stati deliberati 18 contributi per un importo complessivo di 200.000 euro: l'importo deliberato è stato raddoppiato rispetto alle risorse inizialmente stanziate per il bando a seguito delle numerose richieste pervenute.

BANDO OPP.LA

Nel 2018 è stata finanziata la seconda edizione del bando **Opp.La – Opportunità Lavoro**, un bando volto ad offrire un'opportunità alle persone in cerca di prima occupazione o disoccupate da almeno 6 mesi, supportando al contempo il rilancio delle attività produttive della provincia di Cuneo. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, i Centri per l'impiego della provincia e le Associazioni di Categoria del territorio (Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confindustria e Coldiretti), ha previsto la presa in carico delle persone, il supporto orientativo e formativo e, infine, l'inserimento in azienda mediante un tirocinio.

La Fondazione CRC ha riconosciuto, per ogni mese di tirocinio attivato, un'indennità per la partecipazione pari a 550 euro, al quale va sommato il contributo dell'azienda ospitante, pari almeno a 150 euro. Grazie all'iniziativa sono stati avviati 125 tirocini in altrettante realtà produttive delle provincia di Cuneo.
Partner tecnici dell'iniziativa: Adecco Italia SPA, Enaip Piemonte, Apro Formazione e CFP Cebano Monregalese.

Progetto ASCOLTO IN RETE – *Diocesi di Cuneo*
Con l'intento di proseguire il programma di Ascolto in rete promosso dalla Fondazione CRC nel biennio 2016-2017, le 6 caritas diocesane, affiancate dalla Delegazione Caritas Regionale hanno presentato un progetto volto a sviluppare in qualità e in quantità il lavoro comune avviato, proseguendo l'attività di ascolto e di raccolta dei dati relativi al fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale.
Attraverso il progetto, le Caritas diocesane intendono quindi contribuire a costruire un sistema di inserimento e lettura dei dati relativi ai centri di Ascolto più completo e ampio, che permetta di comprendere l'evoluzione delle caratteristiche delle persone in difficoltà e di conseguenza aggiornare programmi e azioni di lotta alla povertà in sinergia con la rete dei servizi pubblici e i soggetti del territorio.
La Fondazione ha deliberato un contributo di 12.000 euro.

Progetto ON THE ROAD: sulle rotte di famiglie e adolescenti
Consorzio socio assistenziale del cuneese

Il progetto intende implementare le azioni svolte dal centro famiglie e dai centri aggregativi del Consorzio con l'obiettivo di promuovere l'agio delle famiglie e degli adolescenti sull'intero territorio del Consorzio, attraverso interventi satelliti di prossimità diffusi in quelle zone in cui non sono presenti fisicamente i centri aggregativi. Le attività proposte si concentrano sulla promozione di incontri genitori-figli, laboratori creativi e l'implementazione di spazi d'ascolto e orientamento. La Fondazione ha deliberato un contributo di 40.000 euro.

Progetto TI ACCOMPAGNO A CASA 2.0
Consorzio socio assistenziale Alba-Langhe e Roero

Ti accompagno a casa 2.0 è un progetto che ha l'obiettivo di educare, attraverso l'impiego della figura dell'accompagnatore sociale abitativo, i nuclei famigliari e in particolare le nuove generazioni al miglioramento della qualità della vita dei quartieri, al rispetto e alla prevenzione del degrado, nonché alla gestione delle risorse economiche e personali. Lavorando in sinergia con gli attori principali della Commissione locale per l'emergenza abitativa il progetto intende creare risposte efficaci a problematiche che richiedono di essere affrontate urgentemente quali l'aumento della morosità del pagamento del canone da parte degli assegnatari di alloggi di edilizia popolare e l'utilizzo improprio e inadeguato degli stessi. La Fondazione ha deliberato un contributo di 18.000 euro.

7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nel 2018 sono proseguite le attività del progetto **MotivAzione**, che prevede la realizzazione di un programma di formazione degli insegnanti al fine di migliorare la didattica e la motivazione degli alunni. La formazione prevista per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 si focalizza sulle dinamiche e sulle relazioni nelle classi e in particolare sulla gestione dei conflitti, sulla gestione dell'integrazione interculturale, sulla motivazione all'insegnamento e all'apprendimento, sulla gestione delle relazioni tra pari e sulla Media education.
Il 2018 è stato inoltre l'anno in cui è stato lanciato il **bando English Tim**e, un'iniziativa sperimentale volta a favorire l'apprendimento delle lingue straniere fin dalla più tenera età, e in cui è stato riproposto il **bando Spazio Scuola**, finalizzato al miglioramento degli spazi educativi del territorio.
Nell'ambito del progetto **MoviMenti** sono stati finanziati 2 importanti programmi: il **bando Movimenti verso l'estero** che ha garantito l'accesso a borse di studio a giovani studenti per svolgere un periodo di studio all'estero, e il progetto **Movimenti Orientamento** sul tema dell'orientamento precoce, da cui, in collaborazione con l'impresa sociale "Con i bambini", è nata la progettazione della **Città dei Talenti**, con l'intenzione di allestire uno spazio dove bambini e ragazzi tra i 7 e i 17 anni possano acquisire maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti.
Nel 2018 inoltre la Fondazione ha proseguito la sua azione di sostegno alla presenza universitaria in provincia di Cuneo, partecipando al **Patto locale per gli insediamenti universitari**, con attenzione particolare alla formazione specialistica collegata alle specificità del territorio. Inoltre la Fondazione ha nuovamente aderito al **programma Diderot** della Fondazione CRT, per aumentare le possibilità di partecipazione al progetto degli studenti della provincia di Cuneo.
Per il settore dell'Educazione, sono stati deliberati contributi a terzi sia nell'ambito della Sessione erogativa generale sia nelle Sessioni stagionali per eventi. Tutti i contributi deliberati sono presenti sul sito internet della Fondazione nella sezione Contributi deliberati www.fondazionecrc.it.

GLI AMBITI DI INTERVENTO APERTI NEL 2018:

DIDATTICA E APPRENDIMENTI INNOVATIVI

CONDIZIONI E RELAZIONI POSITIVE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

EDUCAZIONE E TERRITORIO

SPAZI E STRUTTURE SCOLASTICHE

BANDO MOVIMENTI VERSO L'ESTERO

Il bando **MoviMenti verso l'estero** si inserisce all'interno del progetto MoviMenti, un ampio progetto che ha preso il via nel 2014 volto a sostenere il percorso formativo e lavorativo dei giovani residenti in provincia di Cuneo, con particolare attenzione all'apprendimento linguistico, alla lotta all'abbandono scolastico , al sostegno allo studio per giovani meritevoli e all'accompagnamento nella scelta del percorso da seguire. Il bando mette a disposizione borse di studio per soggiorni in Paesi stranieri a favore di studenti meritevoli delle scuole secondarie di secondo grado.

L'obiettivo è, quindi, quello di favorire il miglioramento delle conoscenze linguistiche attraverso un periodo di studio e di soggiorno all'estero di almeno 3 settimane di quei ragazzi che hanno dimostrato buone performance scolastiche ma che hanno situazioni economiche o familiari non favorevoli, che non permetterebbero loro di svolgere un'esperienza di studio all'estero.

L'edizione del 2018 ha inoltre dato la possibilità di accedere alle borse di studio non soltanto agli studenti con un rendimento scolastico meritevole costante nel tempo, ma anche ai ragazzi con maggiore difficoltà che hanno però dimostrato un eccellente impegno a migliorarsi.

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono state consegnate 27 borse di studio del valore di 2.800 euro agli studenti regolarmente iscritti alle classi 2ª, 3ª e 4ª degli istituti superiori delle zone di Cuneo, Alba e Mondovì.

BANDO ENGLISH TIME

Nell'ottica di favorire l'apprendimento della lingua inglese fin dalla più tenera età in conseguenza della sempre maggior importanza che viene data al multilinguismo sia a livello nazionale che internazionale, nel 2018 la Fondazione ha avviato un progetto volto a sensibilizzare i bambini ad apprendere la lingua inglese, ricorrendo ad approcci innovativi, inclusivi ed efficaci. Il bando era aperto alle reti di soggetti, composte da almeno 3 enti, che si occupano di servizi educativi nella fascia di età compresa tra gli 0 e i 10 anni (asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie). Hanno presentato richiesta di contributo 12 partenariati e sono stati deliberati 10 contributi per un totale di 195.000 euro, coinvolgendo 39 enti educativi sia statali che privati.

BANDO SPAZIO SCUOLA

Nel 2018 è stata finanziata la seconda edizione del bando **Spazio Scuola**, un bando finalizzato al miglioramento degli spazi educativi al fine di favorire una scuola nuova, funzionale, più bella, innovativa e aperta al territorio. L'accezione di Spazio Scuola adottata dalla Fondazione è intesa in senso polisemico: la scuola sia come ambiente fisico in cui viene pensata e concretizzata l'azione didattica sia come dimensione pedagogica, cognitiva e relazionale in cui si svolge l'azione didattica e come nodo nevralgico di un ecosistema educante.

Per questo, l'iniziativa si è articolata in due misure di intervento:

- **Misura 1 - miglioramento ambientale, degli spazi didattici e dello spazio docenti:** destinata al ripensamento e miglioramento degli ambienti, dei tempi e dell'organizzazione didattica curriculare ed extracurriculare per docenti e studenti. Nell'ambito di questa misura si prevedevano quindi interventi di riorganizzazione degli spazi didattici e dello spazio docenti, l'allestimento di aule e laboratori con nuove tecnologie, l'acquisto di arredi, attrezzature e materiali didattici.

- **Misura 2 – Miglioramento e cura degli spazi educativi per una scuola aperta**: destinata al miglioramento degli spazi educativi non didattici. In tale misura rientravano gli interventi di manutenzione ordinaria con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi e dell'ambiente educativo, favorendo la presa in carico da parte dei ragazzi, delle famiglie e della cittadinanza in generale degli spazi della scuola.

Nell'ambito della Misura 1 sono stati deliberati contributi a favore di 43 istituti scolastici del territorio per un importo complessivo di 749.279 euro.
Nell'ambito della Misura 2, invece, sono stati deliberati 19 contributi per un importo complessivo di 144.410 euro.

7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

SALUTE PUBBLICA

Nel 2018 è stato promosso il **bando Prevenzione** volto a rafforzare le politiche di prevenzione e promozione della salute sul territorio della provincia di Cuneo. La fondazione ha inoltre rinnovato il suo impegno al contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo, in collaborazione con i Dipartimenti Dipendenze Patologiche dell'ASL CN1 e CN2 e un'ampia rete territoriale già in essere dal 2013 con il coordinamento del CIS – Compagnia di Iniziative Sociali, finanziando il progetto **Punta su di te 2.0** volto alla sensibilizzazione e prevenzione del gioco d'azzardo patologico (GAP).
Nel 2018 si è inoltre rinnovato l'impegno della Fondazione verso le Aziende Sanitarie Locali ASL CN1 e ASL CN2 e nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle. Negli ultimi due anni sono stati deliberati a favore dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo circa 800.000 euro per l'acquisto di attrezzature ad alta tecnologia volte a migliorare il sistema sanitario locale e a ridurre le liste di attesa per i pazienti. Tra il 2017 e il 2018 la Fondazione ha garantito un sostegno di circa 700.000 euro all'ASL CN1 per il sostegno alla progettazione di interventi di prevenzione e promozione della salute a favore della popolazione e per l'acquisto di attrezzature per il presidio ospedaliero di Mondovì. A favore dell'ASL CN2 la Fondazione nell'ultimo biennio ha invece deliberato circa 370.000 euro a favore di progetti di ricerca e di formazione.
Nel 2018 sono inoltre stati deliberati 2 milioni di euro volti a sostenere l'acquisto di due nuovi **acceleratori lineari** per i servizi di radioterapia da destinare all'ospedale di Cuneo e al nuovo ospedale di Verduno. Il progetto, promosso insieme alla Regione Piemonte per un costo totale di 4 milioni di euro, ha permesso alla provincia di Cuneo di dotarsi di due macchinari all'avanguardia utilizzati nelle terapie anti-tumorali.
Sono stati inoltre deliberati alcuni contributi per la formazione e la ricerca in ambito sanitario, per l'integrazione socio sanitaria e per l'innovazione tecnologica volta al miglioramento della capacità diagnostica e terapeutica delle strutture sanitarie della provincia. Tutti i contributi deliberati sono presenti sul sito internet della Fondazione nella sezione Contributi deliberati www.fondazionecrc.it.

GLI AMBITI DI INTERVENTO APERTI NEL 2018:

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

INNOVAZIONE SANITARIA, TECNOLOGICA E INFRASTRUTTURALE

BANDO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il bando Prevenzione e promozione della salute 2018 è nato per rafforzare le politiche di prevenzione e promozione della salute sul territorio della provincia di Cuneo per contribuire al progressivo e continuativo miglioramento delle condizioni di salute della popolazione.
Il bando era strutturato in due differenti misure:

- **Misura 1 – nuovi progetti innovativi**: volto a sostenere progetti di prevenzione e promozione della salute che presentassero aspetti metodologici innovativi, in particolare dal punto di vista dell'intersettorialità, della composizione del partenariato pubblico-privato e dell'interdisciplinarità, rispetto ai temi della sana alimentazione, dell'attività fisica, del contrasto alle dipendenze da nuove tecnologie e della prevenzione del disagio psicologico e sulle prinicpali determinanti della salute.

- **Misura 2 – rafforzamento di progetti in essere**: volto a sostenere l'implementazione e il rafforzamento dei progetti avviati con il Bando Prevenzione 2016, in un'ottica di sostenibilità futura e di ampliamento dell'impatto generato dai progetti. Le proposte della misura dovevano dunque prevedere azioni coerenti con il piano di lavoro originalmente candidato ed in continuità con gli interventi in essere.

In totale sono pervenute 19 richieste di contributo, 15 sulla misura 1 e 4 sulla misura 2. A seguito della valutazione da parte degli uffici della Fondazione sono stati deliberati 159.000 euro per 5 nuovi progetti innovativi e 26.000 euro per il rafforzamento di 4 progetti finanziati nel 2016.

Progetto UN ABBRACCIO CHE SALVA

Tra i progetti finanziati nell'ambito del bando Prevenzione e promozione della salute 2018 vi è "Un abbraccio che salva", promosso dall'Unione Montana Valle Grana. L'obiettivo del progetto è quello di attuare iniziative finalizzate alla tutela della salute dei bambini, in particolare prevenendo gli incidenti legati all'ostruzione delle vie aeree, e creando una rete virtuosa di soggetti in grado di prevenire i rischi e di intervenire tempestivamente e in maniera corretta in caso di emergenza. Il progetto prevede azioni di formazione rivolte ai famigliari e a chi si prende cura dei bambini, in particolare agli operatori che somministrano cibo nelle mense scolastiche. La fondazione ha deliberato un contributo di 22.000 euro.

7

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

ATTIVITÀ SPORTIVA

Nel 2018 sono proseguite le attività di formazione rivolte alle attività per l'inclusione di persone con disabilità nelle realtà sportive della provincia **(Progetto AtletiDomani-Sport e disabilità)**, realizzate in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport del CONI e il Comitato Italiano Paralimpico regionale; sono state rinnovate le attività di **Sport a scuola** per stimolare la pratica sportiva diffusa tra gli studenti delle scuole della provincia.

È stata inoltre finanziata la seconda edizione del **Bando Sport in giro** per l'acquisto di automezzi che possano facilitare la partecipazione dei giovani allo sport e incrementare la sicurezza dei trasferimenti alle strutture sportive, che ha portato la Fondazione a deliberare 22 contributi a favore delle ASD del territorio per un totale di 262.393 euro.

Nel settore Attività sportiva sono stati deliberati numerosi contributi sia nell'ambito della Sessione erogativa generale sia per manifestazioni sportive nell'ambito delle Sessioni stagionali per eventi. Tutti i contributi deliberati sono presenti sul sito internet della Fondazione nella sezione Contributi deliberati www.fondazionecrc.it.

GLI AMBITI DI INTERVENTO APERTI NEL 2018:

CULTURA SPORTIVA PER TUTTI

ATTIVITÀ E STRUTTURE SPORTIVE

SPORT E DISABILITÀ

PROGETTO SPORT A SCUOLA

Il programma, rivolto agli Istituti comprensivi di scuola secondaria di primo grado della provincia di Cuneo, ha l'obiettivo di stimolare e favorire l'avvicinamento all'attività sportiva da parte dei ragazzi, garantendo questa possibilità anche a coloro che, per questioni familiari o di altra natura, non possono accedere ad attività sportive a pagamento in orario extra scolastico. Tramite questo progetto la Fondazione ha quindi voluto promuovere un aumento complessivo delle ore di attività fisica nelle classi anche alla luce della significativa riduzione di risorse a favore della pratica sportiva nelle scuole e la conseguente contrazione delle ore di avviamento allo sport in un'età tanto importante e critica dal punto di vista dell'evoluzione psico-motoria.

Il progetto, durato l'intero anno scolastico, ha visto la partecipazione di 14 istituti comprensivi provenienti da tutta la provincia di Cuneo e ha previsto inizialmente l'organizzazione di momenti formativi a beneficio degli insegnanti di educazione fisica, seguito dallo svolgimento delle ore di pratica sportiva (almeno 60 ore, garantendo una cadenza minima settimanale) e infine l'organizzazione e attuazione dei giochi finali, coordinati dagli istituti superiori partner del progetto. Alle manifestazioni finali hanno partecipato oltre 1100 alunni.

Il progetto è stato realizzato anche grazie alle ASD specializzate sul territorio che hanno collaborato attivamente con gli istituti scolastici nell'organizzazione e nella gestione delle ore di attività sportiva svolte.

PROGETTO ATLETI DOMANI

Il progetto Atleti Domani, rivolto alle Associazioni sportive dilettantistiche del territorio e giunto alla settima edizione, ha previsto la realizzazione di 2 misure differenti:

- **Misura 1 – Educare con lo sport**: la Fondazione, in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport Coni Piemonte, ha proposto un percorso formativo dedicato ai tecnici federali che focalizzasse l'attenzione sulla gestione degli aspetti pedagogici, psicologici, relazionali e comportamentali dei giovani sportivi, al fine di migliorare il benessere psico-fisico degli stessi.
- **Misura 2 – Sport e disabilità**: realizzato in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico-Regione Piemonte, la Fondazione ha attuato un percorso di formazione teorica e pratica rivolta ai tecnici e agli istruttori di tutte le ASD del territorio interessate ad approfondire finalità e modalità di accoglienza e di coinvolgimento di persone con disabilità. I corsi di formazione, che hanno affrontato argomenti medico-scientifici, tecniche in psicopedagogia, pratiche e didattiche sportive e le relazioni tra diritto sportivo e disabilità, sono stati seguiti da 26 ASD a ognuna delle quali è stato riconosciuto un contributo di 500 euro. La Fondazione ha inoltre deciso di realizzare un bando, aperto solo alle ASD che hanno partecipato al corso di formazione, per l'acquisto di attrezzature specifiche per l'attività sportiva con persone con disabilità. Sono pervenute 14 richieste di partecipazione di cui 2 non ammissibili poiché non chiuse correttamente e sono stati deliberati 12 contributi per un importo totale di 31.400 euro.

Nelle attività della Fondazione diamo molta importanza al rapporto con il territorio e con i nostri Stakeholder. Per raccontare in maniera più diretta e colloquiale le attività promosse e finanziate abbiamo dato la parola a chi ha lavorato con noi nel corso del 2018: beneficiari, partner, associazioni ed enti locali.

CAPITOLO **8**

VOCI DAL TERRITORIO

Progetto Acquaviva

Stefano Ferrari, ingegnere responsabile di progetto

Nell'ambito del Bando Interventi Faro, per l'area di intervento Cuneese la Fondazione ha finanziato il progetto Acquaviva presentato dal Comune di Caraglio quale capofila di un ampio partenariato. Il progetto intende rilanciare il turismo in una zona di raccordo tra la pianura e l'alta Valle Grana e supportare le necessità irrigue della zona.

Com'è nato il progetto Acqua viva?

Da anni in Valle Grana gli Enti locali ed i Consorzi irrigui lavorano ad un progetto di gestione condivisa dell'acqua, progetto che prevede la realizzazione di diverse opere, inclusi alcuni laghi a destinazione irrigua. Il Comune di Caraglio voleva valorizzare l'area militare dismessa della "Polveriera" e nel progetto Acquaviva ha raccolto, tra quelle idee e progetti, quanto era adesso fattibile, ampliandolo alla fruizione turistica per dare valore al territorio. Le nostre precedenti esperienze avevano mostrato la capacità attrattiva dei laghi irrigui, se opportunamente realizzati; a questo si è unita l'idea di una secondo laghetto come piscina naturale aperta al pubblico. Poi si sono unite, per condivisione del progetto tra tanti attori diversi, le altre componenti.

Come si sviluppa il progetto?

Il recupero e la valorizzazione interesseranno l'area della ex Polveriera militare di Bottonasco, un'area marginale dismessa da anni. Oltre alla realizzazione dei due laghi, saranno recuperati alcuni tra i fabbricati militari abbandonati, per servizi per il turismo, nolo bici, didattica e ristorazione. Infine, tutta l'area sarà resa fruibile e percorribile. I lavori dureranno per tutto il 2019 e prevediamo il termine nel 2020. Al momento sono stati avviati i lavori di preparazione dell'area e sono stati effettuati i sondaggi bellici ed archeologici, preliminari all'avvio degli scavi.

Quali sono gli elementi caratteristici del progetto?

Tra tanti aspetti, immagino che il più significativo, almeno in un primo momento, sarà la piscina naturale: uno specchio lacustre artificiale mantenuto in condizioni balneabili grazie alla fitodepurazione di piante idonee. Abbiamo pensato al piacere di bagnarsi in acqua priva di cloro, per nuotare o solo per rinfrescarsi: la piscina naturale prevede zone a diversa profondità, per tuffarsi, nuotare, rinfrescarsi ed anche una zona protetta e separata per i più piccoli. Sono però convinto che a lungo termine sarà l'intera struttura, capace di diventare luogo di aggregazione, centro di formazione didattica, snodo turistico e luogo di interesse naturalistico a mostrare la propria capacità vincente nel corso di tutti i mesi dell'anno.

Progetto Langa del Sole

Mauro Rabino, architetto responsabile di progetto

Nell'ambito del Bando Interventi Faro, per l'area di intervento Albese la Fondazione ha finanziato il progetto Langa del Sole, presentato dal Comune di Diano d'Alba quale capofila di una rete di comuni dell'Alta Langa. Il progetto intende realizzare una porta di accesso tra la pianura albese e la zona dell'Alta Langa finalizzata alla promozione turistica e culturale del territorio.

Com'è nato il progetto "Langa del Sole"?

Il progetto nasce dalla volontà congiunta di 19 Comuni di promuovere lo sviluppo locale di un'area vasta attraverso la valorizzazione del paesaggio culturale. A partire dalla strada panoramica di langa, che corre in cresta, si valorizzano i beni culturali del territorio mettendoli in rete. Langa del sole nasce quindi per essere progetto condiviso, esperienza partecipata e sviluppo animato dalla vita della gente di Langa.

In che cosa consiste il progetto?

Il progetto prevede il restauro conservativo di Spianamento San Sebastiano e l'allestimento al suo interno del Diorama delle Suggestioni dell'Alta Langa, destinato alla promozione del paesaggio, della cultura, della sua economia. Il percorso sarà inoltre completato dall'installazione di siti mediatici diffusi e finestre panoramiche diffuse come occhio mediatico del Diorama, distribuiti lungo la strada panoramica di cresta, caratterizzati da forte unitarietà, dotati di strumenti digitali per l'acceso a prodotti multimediali e collegati in rete bidirezionale VPN tra loro e con il centro documentazione.

Quali sono gli elementi caratteristici del progetto?

Sicuramente ricorderei la capacità di saper dialogare con due target diversi ma entrambi fondamentali da coinvolgere: i residenti che attraverso il progetto saranno guidati alla riscoperta della propria identità e i turisti, in particolare quelli interessati all'outdoor che potranno mettere in atto una "invasione sostenibile". Altra caratteristica importante del progetto è che le finestre panoramiche che saranno attivate permetteranno al paesaggio di langa di comunicarsi da sola, senza la necessità di imporre filtri e sottotitoli. Infine, tengo a precisare che attraverso questo progetto si sta mettendo in atto una strategia di sviluppo di micro-progettualità che può essere replicabile in termini metodologici anche in altri territori.

Progetto Liber

Marco Martorano, architetto responsabile di progetto

Nell'ambito del Bando Interventi Faro, per l'area di intervento Monregalese la Fondazione ha finanziato il progetto Liber, presentato dal Comune di Mondovì come capofila di un ampio partenariato. Il progetto intende creare un polo culturale che valorizzi e concentri in un unico luogo il patrimonio storico-culturale del territorio.

Come nasce il progetto "Liber"?

Il nostro progetto nasce dalla volontà di costruire un faro che illumini attraverso la cultura una piazza del sapere multidisciplinare capace di proiettare la città e il suo territorio verso scenari di sviluppo futuri. Il titolo del progetto è infatti "Liber", che da un lato rimanda al libro, custode della storia della città, e dall'altro al concetto di libertà, inteso come valore fondamentale della storia di Mondovì. Lo scopo del progetto è infatti creare un inedito polo culturale capace di valorizzare i principali tesori della città, coinvolgere il tessuto sociale locale e, al contempo, interagire con i principali attori culturali attivi su scala locale, regionale, nazionale e internazionale.

Come prevedete di sviluppare il progetto?

L'intervento primario consiste nella riqualificazione, rifunzionalizzazione e risignificazione dell'ex collegio delle Orfane, un imponente edificio storico di tre piani risalente al XVII secolo che sorge sul versante meridionale di Mondovì Piazza, già sede del Museo della stampa, ma oggi utilizzato solo in parte. Attraverso questo intervento si potrà restituire alla cittadinanza un edificio in parte dismesso, rendendolo la porta di accesso di Mondovì Piazza. A tal fine l'immobile sarà articolato su tre piani: il piano terra, denominato Liber-Piombo, che ospiterà il Museo della Stampa e il Laboratorio di Tipografia Meccanica, due fiori all'occhiello dell'offerta culturale cittadina, il primo piano denominato Liber-Carta che ospiterà la Biblioteca e il Fondo Storico della Biblioteca Civica che verranno dotati di nuovi spazi di lavoro, esposizione e fruizione in cui, non solo saranno esposti le principali collezioni librarie della città, i reperti storici sul tema della scrittura e della stampa e opere di grafica, ma che offriranno spazi di fruizione con postazioni digitali e i servizi della Biblioteca Centro Rete, e il secondo piano denominato Liber-Aria che ospiterà un'area polifunzionale organizzata in due maniche e dotata delle infrastrutture necessarie per accogliere mostre, spettacoli, concerti ed eventi culturali.

Quali sono gli elementi più caratteristici del progetto?

Liber non vuole essere soltanto una biblioteca o un centro di documentazione, ma un vero e proprio crogiuolo polifunzionale aperto alla città e dotato di tecnologie all'avanguardia. Al fine di raggiungere questo obbiettivo si è costruito un team di lavoro di alta professionalità che sta cogliendo le sfide strutturali e architettoniche che l'edificio pone, rielaborandole in un percorso coinvolgente, ambizioso ed emozionale.

Smart mobility e green parking: promuovere lo sviluppo green di un territorio

Silvano Chiarla, tecnico comunale e responsabile del progetto

Comuni Smart è il bando attraverso cui la Fondazione CRC ha finanziato iniziative che prevedano l'implementazione sul territorio di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart in provincia di Cuneo nell'ambito della smart mobility, della smart energy e dello smart living. La Fondazione ha finanziato il progetto "Smart mobility and green parking" del comune di Magliano Alpi.

Perché avete partecipato al bando Comuni Smart e quali sono stati i vostri obiettivi?

Il comune di Magliano Alpi a partire dal 2012 ha scelto di fare uno svolta green attraverso diversi interventi di riqualificazione sul territorio. Nell'ambito di questa riqualificazione ci si è presentata la possibilità di partecipare al bando Comuni Smart e l'abbiamo colta al volo. L'obiettivo era duplice: da un lato favorire l'uso delle auto elettriche sul territorio e di conseguenza ridurre le emissioni di CO2 e dall'altro quello di sviluppare il territorio in chiave smart.

Qual è l'elemento innovativo del vostro progetto?

L'elemento innovativo del nostro progetto consiste nell'aver installato due colonnine per la ricarica delle automobili che si alimentano tramite dei pannelli fotovoltaici, che utilizzano quindi energia pulita. Questo è stato reso possibile grazie alla sinergia con un altro bando regionale, il cosiddetto PORFESR 2014-2020, sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici che ci ha permesso di dotare alcuni dei più importanti edifici comunali di pannelli fotovoltaici. Le due colonnine di ricarica sono così messe a disposizione gratuitamente per 5 anni senza gravare sul bilancio del comune. Il comune si è inoltre reso promotore del progetto acquistando esso stesso un'auto elettrica per pubblicizzare l'iniziativa e promuovere la smart mobility.

Quali sono gli sviluppi che sperate di avere nel futuro?

Il progetto è stato avviato in chiave sperimentale con l'installazione di 2 colonnine per la ricarica di auto e moto ma speriamo di poter ampliare il progetto con l'installazione di nuovi punti di ricarica. Tutto dipenderà dalle richieste che arriveranno dal mercato della mobilità sostenibile. Sicuramente speriamo di poter trasformare il comune di Magliano Alpi in un punto di riferimento per gli automobilisti green.

Il castello dà i suoi frutti: attivazione e condivisione del giardino storico del Castello di Monesiglio

Otto Bugnano, responsabile di progetto

Con il bando Patrimonio Culturale la Fondazione ha favorito l'avvio di progetti di valorizzazione dei beni culturali sul territorio. Nell'ambito del bando è stato finanziato il progetto "Il Castello dà i suoi frutti" per sostenere la valorizzazione e il recupero del giardino storico del castello di Monesiglio.

In che cosa consiste il progetto "Il Castello dà i suoi frutti"?

Il progetto che abbiamo presentato consiste nel recupero e nella valorizzazione del giardino del Castello di Monesiglio, un giardino che era gelosamente custodito come proprietà privata e quindi inaccessibile al pubblico e alla popolazione di Monesiglio. L'iniziativa è nata all'interno del progetto Banca del Fare, un progetto formativo che permette ai giovani di applicare le conoscenze teoriche acquisite in università nella salvaguardia e valorizzazione del paesaggio. Si sono così avviati dei corsi e dei workshop sul recupero dei giardini storici che hanno portato all'apertura al pubblico di un comparto importante del castello.

Quali sono le ragioni che vi hanno spinto a partecipare al bando Patrimonio Culturale?

Nell'ambito del percorso di recupero del patrimonio architettonico/culturale del castello di Monesiglio ci siamo resi conto della necessità del territorio e dei cittadini di Monesiglio di ricucire il rapporto con il Castello e di "riappropriarsi" di uno spazio vivibile dalla comunità. Si è quindi pensato di recuperare il parco di modo da renderlo vivibile nell'immediato, permettere alla cittadinanza di usufruire dei suoi spazi e renderlo un luogo di promozione culturale, mediante la sua promozione.

Quali sono quindi i risvolti che interessano il territorio di Monesiglio?

Il progetto di recupero del Castello di Monesiglio, che sta proseguendo tutt'ora, intende trasformare l'immagine del territorio della valle Bormida in un centro di eccellenza nel recupero del patrimonio artistico/culturale. Il territorio, segnato dalle tristi vicende dell'Acna, può così cogliere la possibilità di presentarsi quale territorio con un'alta vocazione formativa nella gestione del patrimonio. Bisogna inoltre ricordare che i ragazzi che partecipano al progetto della Banca del Fare oltre a fare la loro esperienza formativa lasciano qualcosa al territorio perché con il loro lavoro si prendono cura di beni che appartengono alla collettività.

Con MoviMenti Orientamento per orientare il futuro dei ragazzi

Massimo Panero, formatore e orientatore Enaip

MoviMenti Orientamento è la misura del progetto MoviMenti che guida il percorso scolastico degli studenti, per orientare la scelta della scuola superiore da frequentare e combattere l'abbandono degli studi. MoviMenti Orientamento propone quindi iniziative per accompagnare e aiutare gli studenti nelle decisioni del percorso scolastico futuro, far sviluppare competenze specifiche a insegnanti e genitori e monitorare il successo e l'insuccesso scolastico.

Qual è la ragione per cui ha deciso di partecipare a questo progetto?

Nonostante le conoscenze apprese durante il mio percorso di studi in ambito educativo sentivo il bisogno di migliorare le competenze relative al settore dell'orientamento, sviluppare migliori capacità di ascolto e acquisire gli strumenti necessari a far sì che la persona faccia emergere le proprie peculiarità in una fase di transizione tanto importante qual è il momento di scelta del percorso di vita da affrontare.

Cosa le ha lasciato questo progetto?

Il corso è stata un'esperienza professionalizzante ricca di contenuti, di contaminazioni e di relazioni. Ha lasciato in me tanto entusiasmo e ha stimolato la sana convinzione che saper orientare è una competenza estremamente sofisticata e strutturata, che non si improvvisa ma che, anzi, richiede, oltre ad un'inclinazione personale, una notevole preparazione tecnica e un aggiornamento continuo. La complessità sociale della scelta è tale per cui la professionalità dell'orientatore può rappresentare davvero un'opportunità per le persone e un buon accompagnamento può fare la differenza nella realizzazione personale del giovane. Ogni individuo nel corso della sua esistenza ha la necessità di attingere a qualcuno che abbia le competenze necessarie ad orientare la scelta e per aiutarle è necessario rendersi specchi attraverso i quali le persone possano riaccendere e intravedere speranza.

Qual è stato il punto di forza di questo progetto?

A mio parere il punto di forza è stato il taglio esperienziale e coinvolgente che si è scelto di dare al corso. Siamo stati stimolati, spronati, valorizzati, coccolati e in alcuni momenti provocati da una regia attenta, esigente, incalzante e imprevedibile. Gli interventi degli esperti, le attività laboratoriali e le visite hanno saputo intrecciare bene la giusta apertura di pensiero e il senso di concretezza e praticità. Gli strumenti e gli spunti di riflessione sono stati davvero molti, ma il valore aggiunto a mio avviso è stata l'alchimia che si è creata nel gruppo, terreno fertile per lo sviluppo di una rete locale e di un tavolo di confronto permanente.

AmBeeSius: incubatore di lavoro in apicoltura sociale

Flavio Degioanni, responsabile di progetto
Sergio Paruzza, educatore

La Fondazione CRC ha finanziato il progetto AmBeeSius: incubatore di lavoro in apicoltura sociale promosso dalla cooperativa Proposta 80 per sostenere lo sviluppo di imprenditorialità nei confronti di soggetti fragili.

In cosa consiste il progetto Ambeesius?

Da cosa si può intendere dal nome, Ambeesius è un progetto ambizioso che promuove l'integrazione socio-lavorativa di soggetti con elevate fragilità sociali attraverso l'attività dell'apicoltura. Persone con diversi gradi e tipologie di problematiche sociali e/o patologiche sono state formate e inserite in un percorso lavorativo che comprende la realizzazione di un ciclo completo di produzione nell'ambito dell'apicoltura. Sotto la supervisione di un apicoltore si sono costruite le casette per gli alveari, si è avviata la stagione apistica, si è provveduto alla smielatura e al confezionamento del miele ottenuto. Il progetto è stato ampliato prevedendo l'inserimento non soltanto di soggetti disabili ma anche di soggetti affetti da disturbi psichiatrici, soggetti tossico-dipendenti e immigrati.

Come mai avete scelto l'apicoltura?

Le famiglie di api mostrano comportamenti che combinano efficienza e flessibilità e sono in grado di risolvere problemi di elevata complessità attraverso divisione del lavoro, comunicazione efficiente e auto-organizzazione. La nostra ambizione è quella di trasmettere ai ragazzi alcuni dei comportamenti elementari delle famiglie di api in modo da originare strategie cooperative innovative. La cura dello sciame presenta alcuni aspetti molto delicati ma in questo siamo stati aiutati dall'uso della tecnologia che ha permesso di monitorare le arnie e quindi facilitare la lettura dei dati per i ragazzi coinvolti.

Quali sono gli obiettivi che intendete raggiungere tramite il progetto?

L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire una concreta prospettiva di ricollocazione sociale e di inserimento lavorativo dei soggetti coinvolti. Alcuni dei ragazzi sono riusciti a raggiungere elevati livelli di autonomia e di conseguenza ad emanciparsi dalle cure del sistema socio-sanitario. Il nostro sogno sarebbe quello di avviare queste persone all'autoimprenditorialità, anche regalando alcune arnie e famiglie di api. Speriamo di riuscire a trasformare il progetto in reale lavoro soprattutto per restituire a questi ragazzi dignità e autonomia.

www.fondazionecrc.it